

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria

Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: PRIMA

ORE SETTIMANALI: 4

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li>□ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li>□ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li>□ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li>□ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li>□ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li></ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Risolvere problemi</li><li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li><li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li><li>□ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li><li>□ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li></ul>

<b>MODULO N. 1 IL TESTO NARRATIVO</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>LA STRUTTURA DEL TESTO NARRATIVO</b>	<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>-Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli.</p> <p>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</p> <p>-Comprendere la funzione dei legami logico- sintattiche determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</p> <p>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti dati.</p> <p>-Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo.</p> <p>-Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara le informazioni .</p>	<p>Che cos'è un testo narrativo</p> <p>I personaggi</p> <p>La voce narrante Le figure retoriche</p>

UDA N.2	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>I GENERI NARRATIVI</b>	<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>-Applicare le conoscenze delle strutture dell'italiano ai diversi livelli.</p> <p>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</p> <p>-Comprendere la funzione dei legami logico-sintattici che determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</p> <p>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti.</p> <p>-Ricavare informazioni generali e specifiche dalla lettura del testo.</p> <p>-Collegare e rielaborare le informazioni del testo integrandole e interpretandole alla luce del proprio bagaglio regresso.</p> <p>Cercare, acquisire e selezionare informazioni in funzione della progettazione e produzione del testo utilizzando varie fonti e vari supporti.</p> <p>-Analizzare il registro linguistico di un testo per individuare il livello. - Scegliere il registro linguistico adeguato alla tipologia, alla finalità comunicativa e alla destinazione di un testo. Usare i linguaggi specifici della disciplina. Saper produrre testi per scopi espressivi. Saper rielaborare in modo diversificato testi per interlocutori e scopi differenti.</p>	<p>La fiaba e la favola</p> <p>La narrativa d'avventura</p> <p>La narrativa fantastica</p> <p>La fantascienza</p> <p>Il giallo e il noir</p> <p>La narrativa realista</p> <p>La narrativa psicologica</p>

<b>MODULO N. 2            INCONTRO CON GLI AUTORI</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>LUIGI PIRANDELLO</b>	1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.  2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.  3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	-Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli. -Comprendere il significato letterale di parole e concetti. -Comprendere la funzione dei legami logico- sintattiche determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale. -Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti. -Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo. -Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara le informazioni .	vita, opere e temi

UDA N.2	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>ITALO CALVINO</b>	1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.  2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.  3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	-Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli. -Comprendere il significato letterale di parole e concetti. -Comprendere la funzione dei legami logico- sintattiche determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale. -Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti. -Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo. -Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara le informazioni .	vita, opere e temi

<b>MODULO N. 3            IL POEMA EPICO</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>LE ORIGINI DEL RACCONTO EPICO</b>	1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.  2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.  3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	-Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli. -Comprendere il significato letterale di parole e concetti. -Comprendere la funzione dei legami logico- sintattiche determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale. -Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti. -Ricavare informazioni generali e specifiche dalla	Origini e definizione del genere epico.  I miti.

UDA N.2	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>DALL'ILIADE ALL'EPICA CAVALLERESCA</b>	<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>-Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo.</p> <p>-Prendere appunti e redigere sintesi.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni Ricavare informazioni generali e specifiche dalla lettura del testo.</p> <p>-Collegare e rielaborare le informazioni del testo integrandole e interpretandole alla luce del proprio bagaglio regresso.</p> <p>-Cercare, acquisire e selezionare informazioni in funzione della progettazione e produzione del testo utilizzando varie fonti e vari supporti.</p> <p>-Analizzare il registro linguistico di un testo per individuare il livello.</p> <p>-Scegliere il registro linguistico adeguato alla tipologia, alla finalità comunicativa e alla destinazione di un testo.</p> <p>-Usare i linguaggi specifici della disciplina.</p> <p>-Saper produrre testi per scopi espressivi.</p> <p>-Saper rielaborare in modo diversificato testi per interlocutori e scopi differenti.</p>	<p>Il poema della guerra: l'Iliade</p> <p>Il poema del viaggio: l'Odissea</p> <p>Il poema del destino: l'Eneide</p>

**MODULO N. 4 LA STRUTTURA DELLA LINGUA**

UDA N.1	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>L'ANALISI GRAMMATICALE DELLE PARTI VARIABILI DEL DISCORSO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li><li>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li><li>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li></ol>	<p>Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</li><li>-Comprendere la funzione dei legami logico- sintattici che determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</li><li>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti.</li><li>-Saper operare sintesi di contenuti dati.</li><li>-Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo.</li><li>-Prendere appunti e redigere sintesi.</li><li>-Rielaborare in forma chiara le informazioni .</li></ul>	L'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA LINGUA INGLESE  
 CLASSE PRIMA  
 ORE SETTIMANALI 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

**MODULO N. 1 ROUTINES AND HABITS; LIKES AND DISLIKES, POSSESSIONS.**

UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>N. 1</b></p> <p><b>Titolo</b></p> <p><b>PRESENT TENSES</b></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate</p> <p>Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione scritti e orali su argomenti di interesse personale o quotidiano</p> <p>Comprendere interviste,</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Leggere e scrivere testi coerenti</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale</p> <p>Sviluppare la competenza digitale</p> <p>Sviluppare le competenze sociali: ambiente e ecologia</p> <p>Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria</p> <p>Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze</p> <p>Stabilire collegamenti tra le diverse culture</p>	<p><b>Ricezione scritta</b></p> <p>Comprendere le idee principali e le informazioni specifiche in un testo</p> <p><b>Produzione scritta</b></p> <p>Scrivere frasi complete aggiungendo informazioni in una descrizione. Usare i connettori: and, or, but.</p> <p><b>Ricezione orale</b></p> <p>Comprendere messaggi e informazioni specifiche riferiti ad ambiti concreti e quotidiani</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b></p> <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano</p> <p>Conoscere gli aspetti comunicativi della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</p>	<p><b>Funzioni linguistiche</b></p> <p>Parlare di routine e della loro frequenza</p> <p>Domandare e dire l'ora. Parlare di gusti e preferenze. Parlare di ciò che si possiede e di rapporti tra persone</p> <p>Descrivere l'aspetto fisico</p> <p><b>Grammatica</b></p> <p>Present simple</p> <p>Preposizioni di tempo</p> <p>Avverbi di frequenza</p> <p>Love / like / hate + -ing</p> <p>Genitivo sassone, whose?</p> <p>Pronomi possessivi</p> <p>Imperativo</p> <p><b>Vocabulary</b></p> <p>Attività quotidiane</p> <p>Stanze della casa e arredamento</p> <p>Tipi di case</p> <p>Mezzi pubblici e orari</p> <p>Materie scolastiche</p> <p>Abbigliamento e accessori</p> <p>Indicazioni stradali</p>

MODULO N.2 PRESENT ACTIONS AND FUTURE ARRANGEMENTS			
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>N. 1</b></p> <p><b>Titolo</b></p> <p><b>PRESENT AND FUTURE</b></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate</p> <p>Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione scritti e orali su argomenti di interesse personale o quotidiano</p> <p>Comprendere interviste</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Leggere e scrivere testi coerenti</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale</p> <p>Sviluppare la competenza digitale</p> <p>Sviluppare le competenze sociali: ambiente e ecologia</p> <p>Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria</p> <p>Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze</p> <p>Stabilire collegamenti tra le diverse culture</p>	<p><b>Ricezione scritta</b></p> <p>Riuscire a leggere e comprendere testi brevi e semplici</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Scrivere un profilo personale</p> <p>Descrivere che cosa si fa e/o si sta facendo</p> <p>Usare connettori</p> <p><b>Ricezione orale</b></p> <p>Comprendere messaggi e informazioni specifiche riferiti ad ambiti concreti e quotidiani</p> <p>Riuscire a cogliere l'essenziale nei messaggi e annunci brevi, semplici e chiari</p> <p>Riuscire a comprendere che cosa sta facendo una persona</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b></p> <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano</p>	<p><b>Strutture grammaticali</b></p> <p><i>can</i> per esprimere abilità</p> <p>Avverbi di modo</p> <p><i>like/love/enjoy/hate + -ing</i></p> <p>Presente progressivo</p> <p>Presente semplice vs Presente progressivo</p> <p>Verbi statici e dinamici</p> <p><b>Are lessicali</b></p> <p>Attività nel tempo libero</p> <p><i>play, do e go</i></p> <p>Aggettivi che descrivono la personalità</p> <p>Abbigliamento e accessori</p> <p>Aggettivi che descrivono abbigliamento</p> <p>Negozi</p>

MODULO N. 3 FOOD, DRINKS AND QUANTITIES			
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>N. 3</b></p> <p><b>Titolo</b></p> <p><b>FOOD, DRINKS AND HABITS</b></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate</p> <p>Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione scritti e orali su argomenti di interesse personale o quotidiano</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Leggere e scrivere testi coerenti</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale</p> <p>Sviluppare la competenza digitale</p> <p>Sviluppare le competenze sociali: ambiente e ecologia</p> <p>Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria</p> <p>Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze</p> <p>Stabilire collegamenti tra le diverse culture</p>	<p><b>Ricezione scritta</b></p> <p>Riuscire a leggere e comprendere testi brevi e semplici</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse</p> <p>Scrivere lettere personali e email esponendo esperienze e impressioni</p> <p><b>Ricezione orale</b></p> <p>Comprendere messaggi e informazioni specifiche riferiti ad ambiti concreti e quotidiani</p> <p>Riuscire a cogliere l'essenziale nei messaggi e annunci brevi, semplici e chiari</p> <p>Riuscire a comprendere che cosa sta facendo una persona</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b></p> <p>Riesce a partecipare a semplici compiti di tipo pratico, chiedendo agli altri che cosa pensano, facendo proposte e capendo le risposte</p> <p>Riesce a definire un compito in modo essenziale e a chiedere ad altri di contribuire con le loro competenze.</p> <p>Invitare altre persone a parlare, a chiarire le ragioni delle loro opinioni o ad elaborare su specifici punti da loro espressi.</p> <p>Riuscire a fare domande pertinenti per controllare la comprensione di concetti e riesce a ripetere parte di quanto è stato detto per confermare la comune comprensione</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano</p>	<p><b>Funzioni comunicative</b></p> <p>Parlare di cibo e bevande</p> <p>Parlare di quantità e dieta</p> <p>Descrivere la famiglia</p> <p>Parlare di eventi passati</p> <p>Ordinare in un caffè</p> <p>Descrivere aspetto fisico e personalità</p> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <p>Nomi numerabili e non numerabili</p> <p><i>some, any, no</i></p> <p><i>much, many, a lot of/lots of, a few, a little</i></p> <p><i>too much, too many, (not) enough</i></p> <p><i>too + aggettivo, not + aggettivo + enough</i> per esprimere quantità</p> <p>Verbo <i>be</i> al passato semplice</p> <p>Verbo <i>can</i> al passato semplice</p> <p>Passato semplice dei verbi regolari</p> <p><b>Aree lessicali</b></p> <p>Cibo e bevande</p> <p>Porzioni e contenitori</p> <p>Aggettivi per descrivere cibo e bevande</p> <p>Espressioni per parlare al passato</p>

MODULO N. 4 TALKING ABOUT SPORTS			
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>N. 4</b></p> <p><b>Titolo</b></p> <p><b>SPORT AND PAST TENSES</b></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate</p> <p>Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione scritti e orali su argomenti di interesse personale o quotidiano</p> <p>Comprendere interviste, riuscire ad invitare altre persone a parlare, a chiarire le ragioni delle loro opinioni o a elaborare su specifici punti da loro espressi. Riuscire a fare domande pertinenti per controllare la comprensione di concetti e a ripetere parte di quanto è stato detto per confermare la comune comprensione.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Leggere e scrivere testi coerenti</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale</p> <p>Sviluppare la competenza digitale</p> <p>Sviluppare le competenze sociali: ambiente e ecologia</p> <p>Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria</p> <p>Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze</p> <p>Stabilire collegamenti tra le diverse culture</p>	<p><b>Ricezione scritta</b></p> <p>Riuscire a leggere e comprendere testi brevi e semplici, legati alla sfera quotidiana.</p> <p><b>Produzione scritta</b></p> <p>Riuscire a comunicare con correttezza affrontando compiti semplici su argomenti e attività consuete</p> <p>Raccontare esperienze personali passate e le emozioni a esse collegate</p> <p><b>Ricezione orale</b></p> <p>Comprendere messaggi e informazioni specifiche riferiti ad ambiti concreti e quotidiani</p> <p>Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari e quotidiani</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b></p> <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano</p> <p>Definire un compito in modo essenziale e chiedere agli altri di contribuire con le loro competenze.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali relativi</p>	<p>Parlare di sport</p> <p>Parlare di esperienze personali</p> <p>Accordarsi per uscire insieme</p> <p>Esprimere sentimenti</p> <p>Parlare di azioni recenti</p> <p>Parlare di situazioni in occasioni sociali</p> <p>Fare e rispondere ad offerte</p> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <p>Present Perfect</p> <p>Present Perfect con <i>ever</i> e <i>never</i></p> <p>Present Perfect vs Passato semplice</p> <p><i>Present Perfect</i> con <i>just, yet, already</i></p> <p><i>some/any/no/every</i> nei composti</p> <p><b>Aree lessicali</b></p> <p>Sport</p> <p>Sport: luoghi e attrezzatura</p> <p>Sport: persone</p> <p>Sentimenti ed emozioni</p> <p>Interazioni e verbi per esprimere emozioni</p> <p>aggettivi che terminano in <i>-ed</i> e <i>-ing</i></p>

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE  
 CLASSE: PRIMA  
 ORE SETTIMANALI: 2

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI  
 DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li><input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li><input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 TITOLO</b> conoscenza del corpo e sviluppo fisiologico				
<b>UDA</b>		<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1	<b>Titolo</b> Sviluppo delle capacità condizionali	Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni	Saper interpretare un movimento in risposta a un semplice stimolo visivo-uditivo	Conoscenza degli schemi motori di base e conoscenza della terminologia corretta. Assi e piani del corpo umano. Corsa e resistenza, mobilità articolare, esercizi a corpo libero, esercizi di allungamento muscolare, esercizi di tonificazione
<b>N.</b> 2	<b>Titolo</b> Coordinazione e schemi coordinativi	Percezione sensoriale Tipologia di coordinazione	Riprodurre il movimento in modo armonico ed equilibrato	Capacità di ordinare e coordinare insieme più movimenti, conoscenza ed esecuzione delle tipologie dei movimenti, coordinazione motorie a corpo libero e con attrezzi, capacità di percezione spazio-temporale: lateralità. Movimenti fondamentali degli arti superiori, inferiori e busto
<b>N.</b> 3	<b>Titolo</b> Educazione alla salute	Corretti stili di vita	Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.	Nozioni teoriche: Apparato scheletrico ed articolare. Apparato cardiocircolatorio: il cuore e la frequenza cardiaca.

<b>MODULO N. 2 TITOLO</b> Sport individuali e di squadra			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> Giochi sportivi individuali e di squadra	Acquisizione delle tecniche fondamentali e inizio acquisizione fondamentali di squadra.  Sicurezza e prevenzione	Capacità di autocontrollo, collaborazione, integrazione e socializzazione	Conoscenza dei fondamentali dei giochi sportivi. Conoscenza dei fondamentali di squadra. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria

Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE : PRIMA

ORE SETTIMANALI: 2

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li>□ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li>□ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li>□ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li>□ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li>□ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li></ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Risolvere problemi</li><li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li><li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li><li>□ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li><li>□ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li></ul>

<b>MODULO N. 1                    TITOLO: DALLA PREISTORIA ALLA STORIA</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Dalle origini alle civiltà fluviali- marittime</b>	<p>1)        Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto a aree geografiche e culturali differenti.</p> <p>2)        Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3)        Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>- Collocare gli eventi nell'giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. -</p> <p>-Discutere e confrontare diverse interpretazioni difatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>-Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>-Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>-Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>-Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Le origini dell'umanità : la Preistoria.</p> <p>La Mesopotamia, culla della civiltà.</p> <p>Gli Egizi e "il dono del Nilo".</p> <p>I Fenici.</p>

**MODULO N. 2 TITOLO: LA CIVILTÀ GRECA, NASCITA, EVOLUZIONE E DECLINO**

UDA N.1	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Il Mediterraneo e le sue civiltà</b></p>	<p>1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto a aree geografiche e culturali differenti.</p> <p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>-Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>-Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>-Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>-Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>-Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>-Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Cretesi e Micenei.</p> <p>La polis e le colonie greche. Sparta e Atene.</p> <p>Le guerre persiane</p> <p>L'età classica e la guerra del Peloponneso</p> <p>La crisi della polis e l'impero di Alessandro Magno</p>

**MODULO N. 3 TITOLO: LA CIVILTÀ ROMANA**

UDA N. 1	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Le origini e l'ascesa di Roma</b></p>	<p>1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto a aree geografiche e culturali differenti.</p> <p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>- Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Le origini dell'Italia</p> <p>Le origini di Roma e l'età monarchica</p> <p>I primi secoli della Roma repubblicana</p>

UDA N.2	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>L'espansione di Roma</b>	<p>1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto a aree geografiche e culturali differenti.</p> <p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>-Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>-Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>-Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>-Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>-Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>-Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Roma conquista l'Italia</p> <p>Le guerre puniche e il dominio del Mediterraneo</p>

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA GEOGRAFIA  
 CLASSE PRIMA  
 ORE SETTIMANALI 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1                    TITOLO GLI STRUMENTI PER STUDIARE LA GEOGRAFIA.</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> GLI STRUMENTI PER STUDIARE LA GEOGRAFIA	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle, anche attraverso strumenti informatici.	Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.

<b>MODULO N. 2                    TITOLO IL PIANETA E I SUOI ABITANTI.</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> POPOLI, CULTURE E INSEDIAMENTI	C.1 - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.	Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi antropici. Popolazione mondiale e dinamiche demografiche e migratorie. Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo: caratteristiche culturali e organizzazione del territorio. Esemplificazioni e confronti tra alcuni Stati e contesti regionali: Italia, Stati Uniti.

MODULO N. 3		TITOLO AMBIENTE E RISORSE.		
UDA		COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N.</b>	1	<p>C.1 - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.</p> <p>Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.</p>	<p>Acqua, risorsa vitale.</p> <p>Le più importanti risorse ambientali.</p> <p>La distribuzione delle risorse minerarie.</p> <p>Le fonti energetiche non rinnovabili.</p> <p>I principali climi della terra.</p> <p>I grandi ambienti naturali.</p>
<b>Titolo</b>	TERRA, RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE			

<b>MODULO N. 4            TITOLO LA GLOBALIZZAZIONE.</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> ECONOMIA E GLOBALIZZAZIONE	C.1 - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.	I processi e i fattori di cambiamento dell'attuale globalizzazione. Le attività del settore primario.
<b>N.</b> 2  <b>Titolo</b> GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO UMANO	C.1 - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo. Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.	Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo: sviluppo umano e persistenza dei divari socioeconomici: la frattura del benessere; l'evoluzione dell'Unione Europea.

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria Articolazione

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA: Diritto ed Economia CLASSE:

Prima

ORE SETTIMANALI: 2

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li><input type="checkbox"/> Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li></ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Risolvere problemi</li><li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li><li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li><li><input type="checkbox"/> Costruire conoscenze significative e dotate di senso</li><li><input type="checkbox"/> Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li></ul>

<b>MODULO 1: LE BASI DEL DIRITTO</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>UDA N. 1</b>  <b>IL SISTEMA GIURIDICO</b>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere diritto oggettivo e diritto soggettivo.</li> <li>• Saper individuare i caratteri dello Stato.</li> <li>• Saper ordinare le fonti in base alla loro gerarchia.</li> <li>• Saper distinguere capacità giuridica e capacità di agire.</li> <li>• Conoscere il significato di ordinamento giuridico e di diritto.</li> <li>• Conoscere i caratteri fondamentali delle norme giuridiche, la loro validità e la funzione della sanzione.</li> <li>• Conoscere i soggetti del diritto e le loro capacità.</li> <li>• Conoscere le fonti del diritto e il principio gerarchico che le regola.</li> </ul>	Le origini del diritto. Le norme giuridiche e non giuridiche. I caratteri delle norme giuridiche. La sanzione. Gli elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità. Lo Stato e la Nazione. L'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto e la gerarchia delle fonti. I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche.

<p><b>UDA N. 2</b></p> <p><b>LO STATO E LA COSTITUZIONE</b></p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere tra forme di Stato e forme di governo.</li> <li>• Saper individuare le caratteristiche di uno Stato democratico.</li> <li>• Saper comprendere l'importanza delle relazioni con gli altri stati.</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali dello Stato.</li> <li>• Conoscere l'evoluzione dell'ordinamento italiano.</li> <li>• Conoscere i caratteri principali della Costituzione italiana e dei principi fondamentali.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle principali organizzazioni internazionali.</li> </ul>	<p>La nascita dello Stato di diritto. Lo Stato liberale. Lo Stato totalitario. Lo Stato democratico. Lo Statuto Albertino. La Costituzione italiana. I principi costituzionali.</p>
<p><b>UDA N. 3</b></p> <p><b>I PRINCIPI COSTITUZIONALI</b></p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i diritti fondamentali.</li> <li>• Saper distinguere tra diritti e doveri.</li> <li>• Conoscere i diritti, le libertà individuali e le libertà collettive.</li> <li>• Conoscere i doveri costituzionali.</li> <li>• Conoscere i diritti dei lavoratori.</li> </ul>	<p>Il principio democratico. La solidarietà. Uguaglianza formale e sostanziale. Il lavoro come strumento di dignità personale. La tutela delle minoranze. La nuova formulazione dell'art.9. Il diritto di asilo. Il principio internazionalista.</p>

<p><b>UDA N°4</b></p> <p><b>I DIRITTI POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI</b></p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le libertà individuali e le libertà collettive.</li> <li>• Saper riconoscere i diritti economici nella Costituzione.</li> <li>• Conoscere i diritti della famiglia come prima formazione sociale.</li> <li>• Conoscere il diritto alla salute e all'istruzione.</li> <li>• Conoscere i principali diritti economici e politici.</li> </ul>	<p>La tutela delle libertà. Diritto allo studio e diritto alla salute. La famiglia nella Costituzione. L'organizzazione economica dello Stato democratico</p>
--	---	---	---

**MODULO 2 – LE BASI DELL'ECONOMIA**

UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>UDA N. 1</b></p> <p><b>BISOGNI E BENI ECONOMICI</b></p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere tra beni e servizi.</li> <li>• Saper distinguere i diversi tipi di bisogni.</li> <li>• Sapere le caratteristiche del bene economico.</li> <li>• Conoscere il significato di economia politica.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche e i tipi di bisogni economici.</li> <li>• Conoscere i requisiti e la classificazione dei beni economici.</li> </ul>	<p>Il problema economico. I bisogni economici. I beni e i servizi. La classificazione dei beni economici. L'attività economica. La produzione e il reddito. I diversi settori dell'economia.</p>
<p><b>UDA N. 2</b></p> <p><b>I SOGGETTI ECONOMICI</b></p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i diversi tipi di sistemi economici.</li> <li>• Saper individuare i diversi tipi di relazioni intercorrenti tra i soggetti economici.</li> <li>• Conoscere i soggetti economici e le loro principali attività.</li> <li>• Conoscere il concetto di sistema economico</li> </ul>	<p>Il sistema economico: evoluzione storica ed i suoi soggetti. Le famiglie. Consumo, risparmio, investimenti. Le imprese e gli enti no profit nel sistema economico. I settori produttivi. I fattori della produzione. Il ruolo dello Stato nel sistema economico. I tributi.</p>

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>▫ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>▫ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>▫ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>▫ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>▫ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>▫ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1      TITOLO</b> INTRODUZIONE AL PERCORSO DI FORMAZIONE CULTURALE ED ESPERIENZIALE PER L'ADOLESCENTE CHE E' POSTO DI FRONTE A SFIDE E POTENZIALITA'				
<b>UDA</b>		<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1	<b>Titolo</b> SIGNIFICATO DELL'IRC E SUE FINALITA'	L'alunno riconosce il valore della cultura religiosa nel quadro delle finalità della scuola.	L'alunno sa distinguere l'IRC dalla catechesi	Le finalità dell'IRC nella scuola italiana. Connessione e dialettica tra Religione e Cultura
<b>N.</b> 2	<b>Titolo</b> I BISOGNI E LE DOMANDE DI SENSO DELL'UOMO	L'alunno sa cogliere il valore della dimensione spirituale, come parte integrante di sé .	L'alunno è in grado di porsi le domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e responsabile.	La piramide dei bisogni dell'uomo. Gli interrogativi sul senso della vita e l'apertura al mistero.
<b>N.</b> 3	<b>Titolo</b> ADOLESCENZA COME PERIODO DI CAMBIAMENTI	L'alunno riconosce l'adolescenza come fase nuova e diversa rispetto all'infanzia.	L'alunno si riconosce in un periodo di crescita personale.	I cambiamenti psichici e fisici che caratterizzano l'adolescenza.
<b>N.</b> 4	<b>Titolo</b> CRESCITA COME RICERCA DI SENSO E DECISIONI IMPORTANTI	L'alunno riconosce che ogni esperienza di crescita ha bisogno di un progetto.	L'alunno sa motivare le proprie scelte e i propri comportamenti in ordine alla ricerca della propria identità.	Le aspettative, la ricerca di senso, l'apertura all'Altro dei giovani. Capacità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità
<b>N.</b> 5	<b>Titolo</b> IL MONDO INTERIORE	L'alunno argomenta in modo consapevole stati d'animo e problematiche legati alla realtà giovanile.	L'alunno riflette circa la propria capacità di vivere meglio in sintonia con sé e gli altri.	Ragione, razionalità, emozioni, spiritualità.

**MODULO N. 1      TITOLO** INTRODUZIONE AL PERCORSO DI FORMAZIONE CULTURALE ED ESPERIENZIALE PER L'ADOLESCENTE CHE E' POSTO DI FRONTE A SFIDE E POTENZIALITA'

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 6 <b>Titolo</b> ESSERE FIGLI, ESSERE AMICI, ESSERE STUDENTI	L'alunno coglie aspetti di sé e degli altri, sapendo riconoscere i punti di debolezza e di forza nei vari ruoli e contesti di vita.	L'alunno coglie i propri contributi personali che può offrire nei diversi ambiti di vita.	Gli ambiti di vita dei ragazzi: la famiglia, il gruppo di amici, la scuola.
<b>N.</b> 7 <b>Titolo</b> LE "TRAPPOLE" DELLA SOCIETA'	L'alunno riconosce la differenza tra relazioni reali e relazioni solo virtuali mediate dalla tecnologia.	L'alunno coglie l'importanza delle relazioni reali, del tempo speso con gli altri e del rischio di isolamento a cui il mondo virtuale può indurre.	I social networks tra nuovi modi di comunicare e la solitudine.

**MODULO N. 2 TITOLO DIO E GESU' CRISTO: ALLA RICERCA DELLE RADICI STORICHE, ARCHEOLOGICHE, CULTURALI, SOCIALI E RELIGIOSE. IL DIALOGO INTERRELIGIOSO (PRIMA PARTE)**

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> RADICI E SEGNI DEL CRISTIANESIMO	L'alunno sa distinguere spazi, gesti e simboli sacri da quelli profani.	L'alunno sa riconoscere i segni cristiani all'interno del proprio contesto di vita.	Feste, tradizioni, arte, letteratura, musica, film, proverbi, pubblicità impregnati di cristianesimo.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> DIO SI RIVELA	L'alunno distingue la specificità delle religioni rivelate dalle altre forme di religiosità.	L'alunno riconosce gli elementi specifici della rivelazione ebraico- cristiana e di quella islamica collocandole nei loro determinati momenti storici.	Le religioni rivelate. I "luoghi" e i modi di incontro con Dio.
<b>N.</b> 3 <b>Titolo</b> LA BIBBIA: IL LIBRO PIU' TRADOTTO AL MONDO	L'alunno sa rilevare affinità tra Antico Testamento e Nuovo Testamento.	L'alunno sa interpretare alcuni testi critici della Bibbia nel modo corretto, riconoscendone il valore spirituale.	Struttura e formazione della Bibbia. Canone e organizzazione dei "libri" della Bibbia. I generi letterari nella Bibbia.
<b>N.</b> 4 <b>Titolo</b> CENNI DI STORIA DEL POPOLO EBRAICO, PERSONAGGI ED EVENTI PRINCIPALI	L'alunno acquisisce una visione d'insieme della storia, della cultura e della religione del popolo ebraico.	L'alunno coglie i segni e l'influenza della Bibbia nella storia della nostra civiltà.	Percorso storico su alcuni personaggi ed eventi fondativi del popolo Ebraico.
<b>N.</b> 5 <b>Titolo</b> LA DIMENSIONE INTERCULTURALE E INTERRELIGIOSA	Valutare le possibilità di incontro tra cultura islamica e cultura occidentale. Comprendere l'importanza del dialogo tra le religioni, in particolare Islam e Cristianesimo.	L'alunno riconosce che ogni visione culturale è situata, e fa esperienza del dialogo con le visioni "altre", a partire dal dialogo intraculturale e intrareligioso.	I principali sistemi culturali e valoriali del nostro tempo: le religioni, il consumismo, il tecnocentrismo, l'ateismo, ...

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA: MATEMATICA  
 CLASSE PRIMA  
 ORE SETTIMANALI 4

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 TITOLO LA MATEMATICA E GLI INSIEMI</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo INSIEMI E CENNI DI LOGICA</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper determinare il valore di verità di proposizioni composte</li> <li>- Saper identificare gli elementi dell'insieme durante le operazioni di unione, intersezione, differenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La logica delle proposizioni</li> <li>- Operazioni elementari tra proposizioni</li> <li>- Insiemi e loro rappresentazione</li> <li>- Relazioni tra insiemi e in un insieme</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo DAI NUMERI NATURALI AI NUMERI RELATIVI</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper verificare i criteri che caratterizzano il processo di espansione degli insiemi numerici</li> <li>- Saper semplificare espressioni con numeri interi, razionali relativi</li> <li>- Rappresentare numeri interi o frazionari sulla retta</li> <li>- Semplificare espressioni applicando le proprietà delle potenze, anche con esponente negativo</li> <li>- Saper rappresentare su una retta orientata i numeri relativi</li> <li>- Tradurre una frase in un'espressione</li> <li>- Risolvere problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il procedimento di espansione degli insiemi numerici (numeri naturali, razionali, reali assoluti e relativi).</li> <li>- Numeri relativi e loro valore assoluto,</li> <li>- Relazioni di confronto tra i numeri,</li> <li>- Operazioni con i numeri relativi</li> <li>- Espressioni con i numeri relativi,</li> <li>- Potenze a esponente negativo</li> </ul>

<b>MODULO N. 2 TITOLO IL CALCOLO LETTERALE</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo I MONOMI</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere un monomio e stabilirne il grado</li> <li>- Essere in grado di sommare algebricamente monomi</li> <li>- Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi</li> <li>- Semplificare espressioni con monomi</li> <li>- Calcolare il MCD e il mcm fra monomi</li> <li>- Risolvere problemi con i monomi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il calcolo letterale e le espressioni algebriche</li> <li>- Definizione di monomio</li> <li>- Operazioni fra monomi</li> <li>- MCD e mcm fra monomi</li> <li>- Il calcolo letterale e i monomi per risolvere problemi</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo I POLINOMI</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere polinomi ridotti a forma normale, ordinati, completi, omogenei</li> <li>- Saper determinare somma, differenza, prodotto, quoziente (in vari modi) di polinomi</li> <li>- Saper calcolare potenze e prodotti notevoli di polinomi</li> <li>- Saper raccogliere a fattore comune totale e parziale</li> <li>- Saper scomporre in fattori particolari trinomi di secondo grado</li> <li>- Saper utilizzare i prodotti notevoli per scomporre in fattori un polinomio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di un polinomio e sue caratteristiche</li> <li>- addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi</li> <li>- potenza di un polinomio e prodotti notevoli</li> <li>- divisione di polinomi;</li> <li>- la regola di Ruffini (divisione di un polinomio per un binomio di primo grado);</li> <li>- polinomi scomponibili in fattori o riducibili</li> <li>- Metodo di scomposizione in fattori di polinomi</li> <li>- MCD e mcm di polinomi.</li> </ul>

<b>MODULO N. 3 TITOLO</b> COMPLEMENTI DI CALCOLO LETTERALE			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo</b> LE FRAZIONI ALGEBRICHE	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica</li> <li>- Semplificare frazioni algebriche</li> <li>- Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche</li> <li>- Semplificare espressioni con le frazioni algebriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominio di una frazione algebrica</li> <li>- Frazioni algebriche equivalenti</li> <li>- Semplificazione di frazioni algebriche</li> <li>- Operazioni con le frazioni algebriche</li> </ul>

<b>MODULO N. 4 TITOLO</b> EQUAZIONI			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo</b> EQUAZIONI DI PRIMO GRADO	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere in un'uguaglianza tra due espressioni algebriche un'identità</li> <li>- Risolvere equazioni numeriche intere di primo grado e fratte a una sola incognita ed essere in grado di discuterle</li> <li>- Risolvere e discutere le soluzioni di equazioni letterali di primo grado ad una sola incognita</li> <li>- Risolvere problemi con equazioni di primo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di equivalenza,</li> <li>- Equazioni numeriche intere,</li> <li>- Equazioni frazionarie</li> <li>- Equazioni letterali</li> <li>- Problemi ed equazioni</li> </ul>

<b>MODULO N. 5 TITOLO GEOMETRIA EUCLIDEA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI</b>	1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare le parti del piano e le figure geometriche principali</li> <li>- Dimostrare teoremi su segmenti e angoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I primi assiomi e i primi teoremi della geometria euclidea</li> <li>- Le parti della retta e le poligonali</li> <li>- Semipiani e angoli</li> <li>- Primi teoremi su angoli</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo DALLA CONGRUENZA ALLA MISURA</b>	1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli elementi di un triangolo e le relazioni tra di essi</li> <li>- Riconoscere figure congruenti</li> <li>- Applicare i criteri di congruenza dei triangoli.</li> <li>- Utilizzare le proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri</li> <li>- Dimostrare teoremi sui triangoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di triangolo</li> <li>- Primo, secondo e terzo criterio di congruenza dei triangoli</li> <li>- Proprietà dei triangoli isosceli</li> <li>- Disuguaglianze nei triangoli</li> </ul>
<b>N. 3</b>  <b>Titolo TRAPEZI E PARALLELOGRAMMI</b>	1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostrare teoremi sul parallelismo di rette, sui trapezi e utilizzare le proprietà del trapezio isoscele</li> <li>- Dimostrare teoremi sui parallelogrammi e le loro proprietà</li> <li>- Applicare le proprietà di quadrilateri particolari: rettangolo, rombo, quadrato</li> <li>- Dimostrare e applicare il teorema di Talete dei segmenti congruenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Criteri di parallelismo</li> <li>- I trapezi e le loro proprietà</li> <li>- I parallelogrammi e le loro proprietà</li> <li>- I rettangoli, i quadrati e i rombi e le loro proprietà</li> <li>- Criteri per stabilire se un quadrilatero è un parallelogramma</li> <li>- Criteri per stabilire se un quadrilatero è rettangolo, rombo, quadrato</li> <li>- Piccolo teorema di Talete</li> </ul>

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA: SCIENZE INTEGRATE (FISICA)  
 CLASSE PRIMA  
 ORE SETTIMANALI 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 TITOLO LE GRANDEZZE FISICHE E RAPPRESENTAZIONE DATI</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo</b> GRANDEZZA FISICHE, MISURA E STRUMENTI DI MISURA	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità  3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di individuare le grandezze e le unità più adeguate alla loro misura</li> <li>- Saper eseguire misure dirette e indirette</li> <li>- Saper valutare le incertezze delle misure eseguite</li> <li>- Essere in grado di distinguere le varie tipologie di errori</li> <li>- Saper misurare la massa, la temperatura e la densità di corpi e materiali con metodi indiretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalle grandezze alle misure</li> <li>- Le incertezze delle misure</li> <li>- Massa</li> <li>- Densità</li> <li>- Temperatura</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo</b> RELAZIONI TRA GRANDEZZE FISICHE	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità  3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper descrivere un fenomeno mediante un'opportuna rappresentazione grafica</li> <li>- Essere in grado di analizzare relazioni tra grandezze fisiche riconoscendo i tipi di proporzionalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti e proporzioni</li> <li>- Formule inverse</li> <li>- Le rappresentazioni di un fenomeno</li> <li>- I grafici cartesiani</li> <li>- Proporzionalità diretta e correlazione lineare</li> <li>- Proporzionalità inversa e proporzionalità quadratica</li> </ul>

**MODULO N. 2 TITOLO CONCETTO DI FORZA E PRESSIONE**

UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N. 1</b>  <b>Titolo FORZA ED EQUILIBRIO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper determinare le relazioni tra forze e deformazioni dei corpi, classificandoli in base a tali relazioni</li> <li>- Saper Rappresentare le grandezze vettoriali</li> <li>- Saper distinguere il concetto di forza-peso dal concetto di massa e comprendere le relazioni tra i due concetti</li> <li>- Essere in grado di associare il concetto di forza a esperienze della vita quotidiana</li> <li>- Saper analizzare il comportamento delle molle e formulare la legge di Hooke</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misure ed effetti delle forze</li> <li>- Le operazioni con i vettori</li> <li>- Le forze cambiano la velocità</li> <li>- La misura delle forze</li> <li>- La somma delle forze</li> <li>- La forza-peso e la massa</li> <li>- La forza elastica</li> <li>- L'equilibrio dei corpi</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo LA PRESSIONE NEI SOLIDI E NEI FLUIDI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper descrivere gli stati di aggregazione in cui può trovarsi la materia</li> <li>- Essere in grado di analizzare i diversi effetti che può avere una forza in funzione di come agisce su una superficie</li> <li>- Saper calcolare la pressione prodotta dalla forza peso e la pressione idrostatica</li> <li>- Saper determinare le condizioni di equilibrio dei solidi e dei fluidi</li> <li>- Saper determinare gli effetti del principio di Archimede</li> <li>- Essere in grado di mettere in relazione la pressione che un liquido esercita su una superficie con la sua densità e con l'altezza della sua colonna</li> <li>- Analizzare la situazione dei vasi comunicanti</li> <li>- Analizzare il galleggiamento dei corpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Solidi, liquidi e gas</li> <li>- La pressione</li> <li>- La pressione nei liquidi</li> <li>- Il principio di Pascal</li> <li>- La legge di Stevino</li> <li>- I vasi comunicanti</li> <li>- La spinta di Archimede</li> <li>- Il galleggiamento dei corpi</li> <li>- La pressione atmosferica</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>- Capire se una colonna d'aria può esercitare una pressione</li><li>- Conoscere l'esperimento di Torricelli</li></ul>	
--	--	---	--

<b>MODULO N. 3 TITOLO CINEMATICA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo LA VELOCITÀ</b>	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità  3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper descrivere la traiettoria di un corpo</li> <li>- Conoscere l'importanza dei sistemi di riferimento e come sono individuati</li> <li>- Saper creare una rappresentazione grafica spazio-tempo</li> <li>- Essere in grado di identificare il concetto di velocità e la sua legge</li> <li>- Saper riconoscere le relazioni matematiche tra le grandezze cinematiche spazio e velocità</li> <li>- Essere in grado di analizzare il moto di un corpo lungo una retta</li> <li>- Conoscere la definizione e la legge oraria del moto rettilineo uniforme</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La misura del tempo</li> <li>- Il punto materiale in movimento</li> <li>- I sistemi di riferimento</li> <li>- Il moto rettilineo</li> <li>- La velocità media</li> <li>- Calcolo della distanza e del tempo</li> <li>- Il grafico spazio-tempo e la pendenza</li> <li>- Esempi di grafici spazio-tempo</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo L'ACCELERAZIONE</b>	2. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità  4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper interpretare la variazione di una grandezza in un determinato intervallo di tempo</li> <li>- Saper riconoscere le relazioni matematiche tra variazione di velocità e intervallo di tempo</li> <li>- Essere in grado di dare la definizione di moto accelerato e di moto rettilineo uniformemente accelerato</li> <li>- Comprendere il moto di caduta libera dei corpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il moto vario su una retta</li> <li>- La velocità istantanea</li> <li>- L'accelerazione media</li> <li>- Il grafico velocità-tempo</li> <li>- Il moto rettilineo uniformemente accelerato</li> <li>- Il calcolo del tempo</li> <li>- Esempi di grafici velocità-tempo</li> </ul>

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA SCIENZE INTEGRATE CHIMICA  
 CLASSE PRIMA  
 ORE SETTIMANALI 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li><input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li><input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

MODULO N. 1		TITOLO	LA MATERIA E GLI ATOMI	
UDA		COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
N. 1	<b>Titolo</b> LE MISURE E LE GRANDEZZE	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	-Strumenti di misura e loro utilizzo  -Corretto utilizzo della vetreria  -Effettuare misure di massa e volume.	-Individuare le grandezze che cambiano e quelle che rimangono costanti in un fenomeno. -Conoscere le grandezze fondamentali e derivate, intensive ed estensive del S.I., le loro unità di misura, i multipli e i sottomultipli. -Conoscere i simboli di pericolosità presenti sulle etichette dei materiali per un loro utilizzo sicuro e i dispositivi di protezione individuale -Conoscere la vetreria
N. 2	<b>Titolo</b> LE TRASFORMAZIONI FISICHE	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità  C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza  C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	-Utilizzare il modello particellare per spiegare le trasformazioni fisiche come i passaggi di stato  -Preparare una soluzione a titolo noto  -Utilizzare corretti metodi di separazione di miscugli quali filtrazione, distillazione, cristallizzazione, centrifugazione, cromatografia, estrazione con solventi  - Disegnare le curve di riscaldamento e di raffreddamento	-Conoscere i concetti di miscuglio e sostanza pura  - Conoscere i principi fisico/chimici alla base dei metodi di separazione  -Saper interpretare una espressione di concentrazione (m/m%, m/v%, g/L, ppm)  - Descrivere i principali passaggi di stato delle sostanze pure.

UDA		COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N.</b>	3	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	-Riconoscere e rappresentare simbolicamente le particelle elementari: atomi, molecole e ioni  -Verificare sperimentalmente le leggi di Lavoisier e di Proust.	-Sapere cosa sono gli elementi e i composti.  -Conoscere le leggi ponderali della chimica e l'ipotesi atomico – molecolare.  -Sapere cosa sono i reagenti ed i prodotti  -Sapere bilanciare semplici reazioni
<b>Titolo</b>	LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE E LA TEORIA ATOMICA			

<b>MODULO N. 2            TITOLO LAVORARE CON GLI ATOMI</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> LE PARTICELLE DELL'ATOMO	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità  C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	-Saper utilizzare la tavola periodica per trarre informazioni utili sull'atomo	-Conoscere le particelle fondamentali dell'atomo: numero atomico, numero di massa, isotopi
<b>N.</b> 2  <b>Titolo</b> LA STRUTTURA DELL'ATOMO	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	-Elaborare la configurazione elettronica degli elementi della tavola periodica secondo il modello atomico a orbitali	-Conoscere la forma a livelli di energia dell'atomo anche sulla base delle evidenze sperimentali, come il saggio alla fiamma.
<b>N.</b> 3  <b>Titolo</b> IL SISTEMA PERIODICO	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	-Saper utilizzare la tavola periodica e conoscere i principi che ne determinano la formazione.  -Saper trarre dalla tavola le grandezze periodiche che caratterizzano ciascun elemento chimico	-Conoscere le proprietà periodiche e l'organizzazione della tavola periodica

MODULO N. 3		TITOLO DAGLI ATOMI ALLE MOLECOLE	
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> I LEGAMI CHIMICI	C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	- Interpretare i tipi di legame nei differenti composti e le differenze tra legami chimici	- Conoscere il legame chimico e la regola dell'ottetto - Conoscere i principali legami chimici e la valenza degli elementi - conoscere la scala di elettronegatività e il numero di ossidazione
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> LA NOMENCLATURA DEI COMPOSTI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	- Utilizzare le regole della nomenclatura tradizionale e IUPAC come guida per il riconoscimento delle sostanze. - Saper distinguere una struttura ionica da una molecolare - saper lavorare per insiemi ed assimilazione: i sali (verosimilmente) si comporteranno in modo simile tra loro, così come gli acidi, le basi ecc.	Conoscere le regole della nomenclatura tradizionale e IUPAC

<b>MODULO N. 4            TITOLO LAVORARE CON LE MOLI - DAL MONDO MICRO AL MONDO MACRO</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> LA QUANTITA' CHIMICA: LA MOLE	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	-Determinare la quantità chimica in un campione di una sostanza  - Usare la costante di Avogadro.	- Conoscere la quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, massa molare  - conoscere la costante di Avogadro
<b>N.</b> 2  <b>Titolo</b> LA CONCENTRAZIONE MOLARE	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	-Determinare la quantità di soluto utilizzando la quantità chimica	- Conoscere il concetto di solubilità, di concentrazione e di quantità chimica
<b>N.</b> 3  <b>Titolo</b> I CALCOLI STECHIOMETRICI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità  C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	- Calcolare le quantità di reagenti e prodotti in una reazione	- Conoscere la reazione chimica e il bilanciamento  - Conoscere il concetto di quantità chimica

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA SCIENZE INTEGRATE SCIENZE DELLA TERRA  
 CLASSE PRIMA  
 ORE SETTIMANALI 2

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N.1 TITOLO LA MATERIA E LE SUE CARATTERISTICHE</b>				
<b>UDA</b>		<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b>	1	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Essere in grado di descrivere con le appropriate unità di misura le principali caratteristiche della materia.	Frazioni, grafici e notazione esponenziale Le unità di misura ed il Sistema internazionale. Massa, peso, densità e pressione.
<b>Titolo</b>	COME E' FATTA LA MATERIA			
<b>N.</b>	2	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Saper descrivere la materia da un punto di vista chimico. Saper individuare i principali elementi chimici presenti sul pianeta.	Gli atomi e la loro struttura. La classificazione degli elementi. Le molecole. I legami chimici. Elementi e composti.
<b>Titolo</b>	DAGLI ATOMI ALLE MOLECOLE			
<b>N.</b>	3	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Indicare gli stati della materia. Saper individuare le trasformazioni fisiche e chimiche che può subire la materia.	Gli stati di aggregazione della materia. I passaggi di stato. Le trasformazioni fisiche. Le trasformazioni chimiche. Reazioni chimiche.
<b>Titolo</b>	GLI STATI DI AGGREGAZIONE E LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE DELLA MATERIA			

MODULO N. 2		TITOLO ASTRONOMIA		
UDA		COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N.</b>	1	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Saper descrivere le caratteristiche delle stelle e dell'Universo. Essere in grado di utilizzare le Unità di misura astronomiche.	Concetto di distanza in astronomia: anno-luce e U.A. Le stelle: caratteristiche, nascita, evoluzione. Le galassie e la Via Lattea. L'origine dell'Universo.
<b>Titolo</b>	L'UNIVERSO			
<b>N.</b>	2	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Saper descrivere le caratteristiche del Sole. Distinguere tra di loro i diversi corpi del Sistema solare.  Saper formulare le leggi che regolano il moto dei pianeti.	Il Sistema solare e i suoi corpi. Formazione del Sistema solare. Il Sole: composizione e struttura. I pianeti: pianeti terrestri, gioviani ed i corpi minori.  Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale.
<b>Titolo</b>	IL SISTEMA SOLARE			
<b>N.</b>	3	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Conoscere le peculiarità che rendono la Terra unica nel Sistema solare. Illustrare le conseguenze per il nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione. Saper spiegare la diversa durata del dì e della notte nel corso delle stagioni. Dare una spiegazione del succedersi delle stagioni e del significato di equinozio e solstizio. Individuare una località conoscendo le sue coordinate geografiche.	La forma e le dimensioni della Terra. Le coordinate geografiche. Il moto di rotazione della Terra e le sue conseguenze. Il moto di rivoluzione della Terra e le sue conseguenze. Le stagioni e le zone astronomiche della Terra. Il campo magnetico terrestre. I fusi orari.
<b>Titolo</b>	IL PIANETA TERRA			

<b>MODULO N. 3</b>		<b>TITOLO</b> LITOSFERA		
<b>UDA</b>		<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1	<b>Titolo</b> I MINERALI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Saper definire un minerale. Saper riconoscere la relazione esistente tra struttura del reticolo cristallino e proprietà dei minerali.	Caratteristiche dei minerali. Proprietà fisiche chimiche dei minerali. La formazione dei minerali. Criteri di classificazione dei minerali nelle principali famiglie.
<b>N.</b> 2	<b>Titolo</b> LE ROCCE	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Saper distinguere le rocce dai minerali. Inserire i tre processi litogenetici nel contesto del ciclo delle rocce. Saper classificare i tre principali tipi di rocce in base al loro aspetto morfologico.	Le caratteristiche delle rocce. Il ciclo litogenetico delle rocce.  Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.

MODULO N. 4		TITOLO DINAMICA ENDOGENA	
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> I VULCANI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Saper descrivere un edificio vulcanico. Saper classificare il tipo di attività vulcanica. Riconoscere il legame fra tipo di magma il tipo di attività vulcanica e di edificio vulcanico. Ipotizzare la successione di eventi che determina un'eruzione vulcanica.	Che cosa sono i vulcani. Il magma. Le grandi famiglie di vulcani. I prodotti delle eruzioni. I tipi di eruzioni. La forma dei vulcani. La distribuzione geografica dei vulcani. I vulcani europei e italiani.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> I TERREMOTI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Descrivere il fenomeno sismico.  Riconoscere l'arrivo delle onde P e delle onde S in un sismogramma. Sapere come si propaga l'energia di un terremoto.  Individuare su di una carta geografica la distribuzione globale dei terremoti e analizzarla. Sapere che gran parte dell'Italia è a elevato rischio sismico. Saper adottare comportamenti corretti in caso di un evento sismico.	Che cosa è un terremoto. L'origine di un terremoto: epicentro e ipocentro. Le onde sismiche: P, S, L e la loro registrazione. Teoria del rimbalzo elastico. Misurare un terremoto: scala Mercalli, Richter e la magnitudo.  La distribuzione geografica dei terremoti.  La difesa dai terremoti.

<p><b>N.</b> 3</p> <p><b>Titolo</b> LA TETTONICA DELLE PLACCHE</p>	<p>C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p>	<p>Individuare gli involucri interni della Terra.</p> <p>Saper individuare nella tettonica delle placche la teoria in grado di interpretare la distribuzione dei vulcani e dei terremoti.</p> <p>Conoscere i vari tipi di placche e i loro movimenti reciproci.</p> <p>Saper collegare i fenomeni che si verificano sulla superficie terrestre in relazione ai margini divergenti, trascorrenti e convergenti.</p> <p>Spiegare la causa generale del moto delle placche attraverso le celle convettive.</p>	<p>La struttura interna della terra.</p> <p>La dinamica interna del pianeta.</p> <p>L'espansione e la subduzione dei fondali oceanici.</p> <p>Le placche litosferiche.</p> <p>I margini delle placche.</p> <p>Il motore delle placche.</p>
--	--	---	--

MODULO N. 5		TITOLO ATMOSFERA		
UDA		COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N.</b>	1	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Conoscere le caratteristiche particolari dell'atmosfera terrestre e capire il ruolo delle sue diverse parti. Conoscere le cause dell'inquinamento atmosferico e sapere quali misure adottare per contrastarlo. Saper quali fattori causano le differenze della pressione e come si originano i venti. Saper come è fatta una nuvola, come avviene la sua formazione e come si dissolve. Saper affrontare il dibattito sulle attuali variazioni climatiche con riferimento alle variazioni del passato.	Caratteristiche e composizione dell'atmosfera. Struttura dell'atmosfera. La temperatura dell'aria. L'uomo e l'inquinamento atmosferico. La pressione atmosferica e i venti. Le nuvole e le precipitazioni meteoriche. L'effetto serra e il buco dell'ozono.
<b>Titolo</b>	ATMOSFERA			

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

Articolazione:

DISCIPLINA TECNOLOGIE INFORMATICHE

CLASSE PRIMA

ORE SETTIMANALI 3

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI  
DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE</b> da conseguire a fine obbligo scolastico	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li><input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li><input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li></ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Risolvere problemi</li><li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li><li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li><li><input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso</li><li><input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li></ul>

**MODULO N. 1 TITOLO** COMPONENTI FISICHE E LOGICHE DI UN COMPUTER

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Definire come sono codificati i dati nel PC.  Distinguere le diverse unità di misura delle memorie	Conoscere le caratteristiche della comunicazione informatica.  Conoscere come vengono codificati informazioni e dati.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> HARDWARE	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Elencare i componenti hardware e descriverne il funzionamento.	Conoscere l'architettura e i componenti di un PC.
<b>N.</b> 3 <b>Titolo</b> SOFTWARE	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Distinguere le funzioni del sistema operativo e del software applicativo.  Interagire con gli elementi dell'ambiente Windows e personalizzarli.  Operare su file e cartelle per strutturare e organizzare l'archivio.	Conoscere le caratteristiche del sistema operativo e del software applicativo.  Conoscere gli strumenti di Windows per configurare il PC.  Conoscere gli strumenti di Windows per gestire file e cartelle.

<b>MODULO N. 2 TITOLO</b> ELABORAZIONE TESTI			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> UTILIZZO DEL WORD PROCESSOR	C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.  C.2/a - Produrre testi ben formattati.	Creare, salvare, aprire, modificare, correggere, stampare e chiudere un documento.  Utilizzare i comandi Copia, Taglia e Incolla per duplicare e spostare il testo.	Conoscere caratteristiche e funzionalità del word processor.  Conoscere le procedure per creare, archiviare, aprire, controllare un documento e stamparlo.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> ELABORARE DOCUMENTI	C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.  C.2/a - Produrre testi ben formattati.	Applicare le procedure operative per formattare margini, carattere e paragrafo.  Applicare elenchi puntati e numerati e personalizzarli.	Conoscere i comandi per eseguire le procedure di duplicazione e spostamento del testo.  Descrivere le modalità operative per la formattazione di base del testo.
<b>N.</b> 3 <b>Titolo</b> ARRICCHIRE I DOCUMENTI CON LA GRAFICA	C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità	Aggiungere bordi e sfondi ai paragrafi e bordi alla pagina.  Inserire e gestire oggetti grafici quali ClipArt, immagini, fontwork, forme e caselle di testo.	Conoscere le tecniche per applicare elenchi, bordi, sfondi.  Conoscere le modalità per inserire e gestire oggetti grafici e immagini.

**MODULO N. 2 TITOLO** ELABORAZIONE TESTI

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.  C.2/a - Produrre testi ben formattati.		
<b>N.</b> 4  <b>Titolo</b> INCOLONNARE UN TESTO	C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.  C.2/a - Produrre testi ben formattati.	Disporre testo in colonne, fissare tabulazioni, inserire e formattare tabelle.	Descrivere le procedure per organizzare il testo in colonne e tabelle.  Conoscere i diversi tipi di interruzione.
<b>N.</b> 5  <b>Titolo</b> PROGETTARE RELAZIONI E IPERTESTI	C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.  C.2/a - Produrre testi ben formattati.	Inserire note in un documento, trovare e sostituire termini.  Produrre relazioni e ipertesti, applicare stili, realizzare frontespizi e sommari. Gestire l'intestazione e il piè di pagina di un documento.  Inserire note, numeri di pagina, segnalibri e collegamenti ipertestuali.	Conoscere le procedure per inserire note, creare sinonimi e contrari e per trovare e sostituire termini.  Conoscere le modalità operative per inserire l'intestazione e il piè di pagina in un documento.  Conoscere le modalità di progettazione di relazioni e ipertesti.

**MODULO N. 3 TITOLO** PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> CREARE UNA PRESENTAZIONE	<p>C.1 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>Operare con le diverse visualizzazioni, applicare layout e design diapositiva adeguati al contenuto.</p> <p>Inserire e modificare immagini, forme e grafici.</p> <p>Stampare utilizzando le diverse opzioni.</p>	<p>Conoscere le diverse visualizzazioni, le caratteristiche dei diversi tipi di layout e design diapositiva.</p> <p>Conoscere le procedure per inserire oggetti, grafici.</p> <p>Conoscere le opzioni di stampa.</p>
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> Presentare con ipertesti e multimedialità	<p>C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>C.2/b - Produrre presentazioni multimediali efficaci.</p>	<p>Creare presentazioni ipertestuali e multimediali inserendo link e suoni.</p> <p>Applicare transizioni e animazioni.</p>	<p>Definire il concetto di presentazione ipertestuale e multimediale.</p> <p>Sapere cosa si intende per transizione e animazione.</p>

**MODULO N. 4 TITOLO** FOGLI DI CALCOLO

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> IL FOGLIO ELETTRONICO	<p>C.1 - individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>Creare, salvare, aprire, modificare e chiudere un foglio elettronico.</p> <p>Copiare, spostare, ordinare ed eliminare i dati.</p> <p>Assegnare diversi formati numerici, modificare righe e colonne e applicare bordi e sfondi alle celle.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche del foglio elettronico: i concetti di cartella di lavoro, cella, zona, etichetta, valore e formula.</p> <p>Conoscere le procedure per copiare, spostare, ordinare ed eliminare i dati.</p> <p>Conoscere le proprietà dei diversi formati numerici e i comandi per elaborare tabelle.</p>
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> ESEGUIRE CALCOLI ED ELABORARE TABELLE	<p>C.1 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>Eseguire semplici calcoli ed espressioni con gli operatori matematici.</p> <p>Eseguire calcoli con le funzioni SOMMA, CONTA.NUMERI, CONTA.VALORI, MEDIA, MIN e MAX.</p> <p>Risolvere problemi con l'uso di funzioni matematiche, logiche, statistiche.</p>	<p>Conoscere la struttura di una formula e i simboli degli operatori matematici.</p> <p>Conoscere la sintassi delle funzioni SOMMA, CONTA.NUMERI, CONTA.VALORI, MEDIA, MIN e MAX.</p> <p>Definire la sintassi delle principali formule e funzioni.</p>
<b>N.</b> 3 <b>Titolo</b> CREARE GRAFICI E STAMPARE	<p>C.1 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>..Gestire le opzioni per impostare la pagina e i parametri di stampa del foglio di lavoro.</p>	<p>Conoscere le modalità per impostare la pagina e stampare un foglio di lavoro.</p>

**MODULO N. 4 TITOLO** FOGLI DI CALCOLO

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Creare e personalizzare grafici a colonne, a linee e a torta.	Conoscere le tecniche per creare ed elaborare grafici.
<b>N.</b> 4 <b>Titolo</b> GESTIRE FOGLI DI LAVORO	C.1 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.  C.2 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Copiare, spostare, rinominare, proteggere, nascondere ed eliminare fogli di lavoro.  Elaborare tabelle e grafici con impostazioni avanzate.  Utilizzare la convalida dei dati e applicare la formattazione condizionale.	Conoscere le tecniche per copiare, spostare, rinominare, proteggere, nascondere ed eliminare fogli di lavoro.  Conoscere i comandi per elaborare tabelle e grafici in modo avanzato.  Conoscere le modalità operative per inserire i dati con la convalida e per applicare la formattazione condizionale.

<b>MODULO N. 5 TITOLO</b> RETI E INTERNET			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> INTERNET	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Descrivere le caratteristiche di Internet ed elencare le diverse tipologie di reti.	Definire Internet, origini, evoluzione, caratteristiche, requisiti e servizi e conoscere i diversi tipi di reti.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> SERVIZI ONLINE	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Saper utilizzare i principali servizi offerti attraverso il Web  Saper utilizzare le principali App per la produttività offerte dalla GSuite	Conoscere i diversi servizi disponibili nel Web.  Conoscere le principali App offerte dalla GSuite
<b>N.</b> 3 <b>Titolo</b> LA POSTA ELETTRONICA	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Distinguere le diverse modalità di comunicazione elettronica.	Conoscere le diverse modalità di comunicazione elettronica.
<b>N.</b> 4 <b>Titolo</b> SICUREZZA INFORMATICA	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Elencare le diverse tipologie di virus e definire come si possono subire frodi.  Elencare le diverse tipologie di virus e le norme da seguire per tutelare il PC.	Comprendere il significato di virus informatico e di frode virtuale.  Conoscere le misure da adottare per la protezione dei dati.

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA: TTRG (Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica)  
 CLASSE: PRIMA  
 ORE SETTIMANALI: 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 - TITOLO DISEGNO TECNICO</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.1 INTRODUZIONE ALLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA - FONDAMENTI DEL DISEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico:</li> <li>La rappresentazione grafica,</li> <li>Il disegno geometrico,</li> <li>Il disegno tecnico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretta individuazione della tipologia di disegno da realizzare a seconda in funzione,</li> <li>- Osservare e analizzare una figura o un oggetto,</li> <li>- Analizzare e interpretare la realtà per rappresentarla mediante linguaggi specifici,</li> <li>- Descrivere le qualità fondamentali di una figura o un oggetto,</li> <li>- Utilizzare, procedure e tecniche per trovare soluzioni, in relazione ai campi di propria competenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi geometrici e gli elementi tecnici fondamentali,</li> <li>- Percezione visiva del disegno.</li> </ul>
<b>N.2 IL DISEGNO GEOMETRICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico:</li> <li>La carta,</li> <li>Mine, matite, penne,</li> <li>Strumenti da disegno per tracciare linee, rette e angoli,</li> <li>Tracciamenti di linee parallele e perpendicolari,</li> <li>Altri strumenti per il disegno,</li> <li>La squadratura del foglio da disegno,</li> <li>Scale di rappresentazione,</li> <li>Equivalenze, ingrandimenti e riduzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretto utilizzo dell'attrezzatura per il disegno tecnico tradizionale;</li> <li>- Rappresentazione di semplici solidi in proiezione ortogonale;</li> <li>- Esecuzione di semplici rilievi.</li> <li>- Usare correttamente le convenzioni generali e gli strumenti del disegno.</li> <li>- Organizzare razionalmente il lavoro, anche in funzione degli strumenti disponibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche metrologiche degli strumenti di misura di lunghezza ed angolo e saperli utilizzare,</li> <li>- Convenzioni generali del disegno tecnico (fogli, tipi e spessori di linee, scritture),</li> <li>- Conoscere gli strumenti del disegno in funzione dell'uso,</li> <li>- Conoscere le nozioni di base del disegno tecnico,</li> <li>- Conoscere il linguaggio delle linee,</li> <li>- Strumenti tradizionali del disegno,</li> <li>- Percezione visiva del disegno.</li> </ul>

<p><b>N.3</b></p> <p><b>LE COSTRUZIONI GEOMETRICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità:</li> <li>- Impostare il disegno con metodo razionale,</li> <li>- Le origini della geometria, richiami di geometria,</li> <li>- Le costruzioni geometriche elementari e complesse: perpendicolari, parallele, angoli e bisettrici, triangoli, quadrilateri, poligoni regolari dato il lato, suddivisione della circonferenza, tracciamenti lineari di circonferenze e di poligoni, Tracciamenti di raccordi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di semplici elementi e figure di geometria piana e di editing;</li> <li>- Capacità di realizzare le principali costruzioni di elementi lineari e dei poligoni regolari</li> <li>- Capacità di realizzare le principali costruzioni di raccordi, tangenti, ellissi ed ovali.</li> <li>- Saper utilizzare correttamente i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica manuale di figure geometriche piane. - Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche</li> <li>- Saper costruire geometricamente, per fasi successive e logiche, poligoni e curve di vario tipo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi geometrici fondamentali, le figure piane e le rispettive caratteristiche</li> <li>- Percezione visiva del disegno. Convenzioni generali del disegno tecnico</li> <li>Strumenti tradizionali del disegno</li> </ul>
<p><b>MODULO N. 2 - TITOLO SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE</b></p>			
<p><b>UDA</b></p>	<p><b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b></p>	<p><b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>
<p><b>N.1</b></p> <p><b>LE PROIEZIONI ORTOGONALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Terminologia e proiezioni ortogonali di semplici figure e solidi comunque inclinati,</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico,</li> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di rappresentazione in P.O. di figure piane;</li> <li>- Capacità di rappresentazione in P.O. di semplici solidi,</li> <li>- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni, in relazione ai campi di propria competenza,</li> <li>- Saper rappresentare figure piane e solidi semplici o composti con il metodo delle proiezioni ortogonali.</li> <li>- Saper ricostruire la forma di un oggetto a partire da un disegno in proiezioni ortogonali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le regole relative alle proiezioni ortogonali e alla rappresentazione di solidi a seconda del punto di vista dell'osservatore,</li> <li>- La rappresentazione (cenni storici),</li> <li>- Il metodo delle proiezioni ortogonali,</li> <li>- Proiezioni su più quadri,</li> <li>- Proiezioni ortogonali di figure piane,</li> <li>- Proiezioni ortogonali di solidi elementari e gruppi di solidi,</li> <li>- Proiezioni ortogonali di oggetti reali.</li> </ul>

	<p>varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare i vari metodi e strumenti delle proiezioni ortogonali nella rappresentazione grafica di figure geometriche piane, di solidi semplici e composti, e di oggetti reali.</li> </ul>		
<b>MODULO N. 3 - TITOLO DISEGNO TECNICO CON PROGRAMMA CAD</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>N.1</b></p> <p><b>DISEGNO TECNICO CON PROGRAMMA CAD</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema di riferimento, Immissione dei comandi, gli strumenti di precisione, i comandi di visualizzazione,</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico:</li> <li>C.1/c - Utilizzare consapevolmente le caratteristiche del disegno con il CAD. Usare i principali comandi di disegno e modifica per realizzare entità 2D.</li> <li>- C.1/d - Utilizzare e creare disegni impostati e organizzati in livelli (layers).</li> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>C.2/c - Applicare correttamente ai disegni quotature, retini e blocchi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di rappresentazione grafica mediante Autocad di costruzioni geometriche semplici e solidi semplici,</li> <li>- Saper tracciare, modificare e inserire gli elementi grafici essenziali per la redazione di disegni tecnici (oggetti semplici, disegni quotati, planimetrie, ecc.),</li> <li>- Saper utilizzare il CAD per rappresentare oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali,</li> <li>- Saper impostare disegni in ambito CAD strutturandoli in livelli (layers),</li> <li>- Saper visualizzare in modo efficiente il disegno durante la sua creazione o la sua consultazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le regole di rappresentazione grafica,</li> <li>- Ambiente di lavoro,</li> <li>- Creazione o apertura di un disegno,</li> <li>- Immissione dei comandi,</li> <li>- Comandi di disegno,</li> <li>- Comandi di modifica,</li> <li>- Comandi di gestione dei files.</li> <li>- Modalità di quotatura,</li> <li>- Layers,</li> <li>- Stampa di disegni.</li> </ul>

<b>MODULO N. 4 - TITOLO IL RILIEVO TOPOGRAFICO</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.1</b> <b>RILIEVO STRUMENTALE</b>	Rilievo strumentale di un terreno	- Capacità di utilizzo degli strumenti topografici e campo applicativo	- Conoscere le nozioni di base per il rilievo strumentale, rilievo e rappresentazione di un terreno.

<b>LIVELLI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Livello base</b>	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
<b>Livello intermedio</b>	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
<b>Livello avanzato</b>	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria

Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: SECONDA

ORE SETTIMANALI: 4

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li>□ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li>□ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li>□ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li>□ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li>□ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li></ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Risolvere problemi</li><li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li><li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li><li>□ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li><li>□ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li></ul>

<b>MODULO N.1 IL TESTO POETICO</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>LA STRUTTURA DEL TESTO POETICO</b>	1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.  2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.  3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	-Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli. -Comprendere il significato letterale di parole e concetti. -Comprendere la funzione dei legami logico- sintattiche determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale. -Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti. -Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo. -Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara le informazioni .	La struttura del verso  La struttura del testo poetico  Le figure retoriche

UDA N.2	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>I TEMI</b>	<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>-Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli.</p> <p>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</p> <p>-Comprendere la funzione dei legami logico-sintattici che determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</p> <p>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti.</p> <p>-Saper operare sintesi di contenuti dati.</p> <p>-Ricavare informazioni generali e specifiche dalla lettura del testo.</p> <p>-Collegare e rielaborare le informazioni del testo integrandole e interpretandole alla luce del proprio bagaglio regresso.</p> <p>-Cercare, acquisire e selezionare informazioni in funzione della progettazione e produzione del testo utilizzando varie fonti e vari supporti.</p> <p>-Analizzare il registro linguistico di un testo per individuare il livello.</p> <p>-Scegliere il registro linguistico adeguato alla tipologia, alla finalità comunicativa e alla destinazione di un testo.</p> <p>-Usare i linguaggi specifici della disciplina. -Saper produrre testi per scopi espressivi.</p> <p>-Saper rielaborare in modo diversificato testi per interlocutori e scopi differenti.</p>	<p>L'amore</p> <p>Gli affetti</p> <p>I luoghi</p> <p>Il tempo e la memoria</p> <p>L'impegno</p>

**MODULO N.2 INCONTRO CON GLI AUTORI**

<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>GIACOMO LEOPARDI</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li><li>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li><li>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li></ol>	<p>Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</li><li>-Comprendere la funzione dei legami logico- sintattiche determinano il significato del testo.</li></ul> <p>Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti dati.</li><li>-Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo.</li><li>-Prendere appunti e redigere sintesi.</li></ul> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni .</p>	la vita, l'opera e i temi

UDA N.2	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
GIOVANNI PASCOLI	<p>1) <b>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</b></p> <p>2) <b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</b></p> <p>3) <b>Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</b></p>	<p><b>Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli.</b></p> <p>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</p> <p>-Comprendere la funzione dei legami logico- sintattici che determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</p> <p>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti dati.</p> <p>-Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo.</p> <p>-Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara le informazioni .</p>	la vita, l'opera e i temi

UDA N.3	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
ALDA MERINI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</b></li> <li>2) <b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</b></li> <li>3) <b>Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</b></li> </ol>	<p><b>Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</li> <li>-Comprendere la funzione dei legami logico- sintattici che determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</li> <li>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti dati.</li> <li>-Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo.</li> <li>-Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara le informazioni .</li> </ul>	la vita, l'opera e i temi

<b>MODULO N. 3 LA STRUTTURE DELLA LINGUA</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>ANALISI GRAMMATICALE DELLE PARTI INVARIABILI DEL DISCORSO</b></p>	<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>-Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli.</p> <p>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</p> <p>-Comprendere la funzione dei legami logico-sintattiche determinano il significato del testo. Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</p> <p>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti.</p> <p>-Ricavare informazioni generali e specifiche dalla lettura del testo.</p> <p>-Collegare e rielaborare le informazioni del testo integrandole e interpretandole alla luce del proprio bagaglio regresso.</p> <p>-Cercare, acquisire e selezionare informazioni in funzione della progettazione e produzione del testo utilizzando varie fonti e vari supporti.</p> <p>-Analizzare il registro linguistico di un testo per individuare il livello.</p> <p>-Scegliere il registro linguistico adeguato alla tipologia, alla finalità comunicativa e alla destinazione di un testo.</p> <p>-Usare i linguaggi specifici della disciplina.</p> <p>-Saper produrre testi per scopi espressivi.</p> <p>-Saper rielaborare in modo diversificato testi per interlocutori e scopi differenti.</p>	<p>L' avverbio</p> <p>La preposizione</p> <p>La congiunzione</p> <p>L' interiezione</p>

UDA N.2	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>LA SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE</b></p>	<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>-Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo.</p> <p>-Prendere appunti e redigere sintesi.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni ricavate dalla lettura del testo.</p> <p>-Collegare e rielaborare le informazioni del testo integrandole e interpretandole alla luce del proprio bagaglio regresso.</p> <p>-Cercare, acquisire e selezionare informazioni in funzione della progettazione e produzione del testo utilizzando varie fonti e vari supporti.</p> <p>-Analizzare il registro linguistico di un testo per individuare il livello.</p> <p>- Scegliere il registro linguistico adeguato alla tipologia, alla finalità comunicativa e alla destinazione di un testo.</p> <p>-Usare i linguaggi specifici della disciplina.</p> <p>-Saper produrre testi per scopi espressivi.</p> <p>-Saper rielaborare in modo diversificato testi per interlocutori e scopi differenti.</p>	<p>La frase semplice</p> <p>Il soggetto e il predicato</p> <p>L' attributo</p> <p>I complementi</p>

UDA N.3	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>LA SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli.</li> <li>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</li> <li>-Comprendere la funzione dei legami logico- sintattici che determinano il significato del testo.</li> <li>Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</li> <li>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti dati.</li> <li>-Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzioni della produzione di testi di vario tipo.</li> <li>-Prendere appunti e redigere sintesi.</li> <li>-Rielaborare in forma chiara le informazioni .</li> </ul>	<p>La proposizione principale</p> <p>La coordinazione</p>

<b>MODULO N.4 IL PIACERE DELLA LETTURA</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>I PROMESSI SPOSI</b>	<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>3) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>-Applicare le conoscenze delle strutture dell'italiano ai diversi livelli.</p> <p>-Comprendere il significato letterale di parole e concetti.</p> <p>-Comprendere la funzione dei legami logico- sintattici che determinano il significato del testo. -Saper individuare il tema principale di un testo la parola chiave i significati impliciti, le informazioni indirette e la funzione globale.</p> <p>-Saper generalizzare i concetti e i contenuti. Saper operare sintesi di contenuti.</p> <p>-Ricavare informazioni generali e specifiche dalla lettura del testo.</p> <p>-Collegare e rielaborare le informazioni del testo integrandole e interpretandole alla luce del proprio bagaglio regresso. - Cercare, acquisire e selezionare informazioni in funzione della progettazione e produzione del testo utilizzando varie fonti e vari supporti.</p> <p>-Analizzare il registro linguistico di un testo per individuare il livello.</p> <p>-Scegliere il registro linguistico adeguato alla tipologia, alla finalità comunicativa e alla destinazione di un testo.</p> <p>-Usare i linguaggi specifici della disciplina.</p> <p>-Saper produrre testi per scopi espressivi.</p> <p>-Saper rielaborare in modo diversificato testi per interlocutori e scopi differenti.</p>	<p>Le caratteristiche del romanzo storico</p> <p>La genesi e le varie edizioni</p> <p>La struttura del romanzo e l'organizzazione della vicenda</p> <p>Il sistema dei personaggi i luoghi e i tempi della narrazione</p> <p>Lettura, analisi e commento di capitoli scelti</p>

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria

Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA LINGUA INGLESE

CLASSE SECONDA

ORE SETTIMANALI 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li><input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li><input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li></ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Risolvere problemi</li><li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li><li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li><li><input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso</li><li><input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li></ul>

<b>MODULO N. 1 LIFE CHOICES AND RELATIONSHIPS</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>N. 1</b></p> <p><b>TITOLO</b></p> <p><b>LIFE CHOICES AND RELATIONSHIPS</b></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, espressi in modo chiaro e comprensibile</p> <p>Interagire in Conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate;</p> <p>Comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli e appunti</p> <p>Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione di un testo;</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale</p> <p>Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria;</p> <p>Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento alla fonologia, al lessico, alla</p>	<p><b>Ricezione scritta (lettura)</b> Capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano, descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri in comunicazioni personali.</p> <p><b>Produzione scritta e interazione scritta online</b> Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati Scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (famiglia, lavoro, studio) con uso di connettivi</p> <p><b>Ricezione orale</b> Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b> Affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in un paese di cui parla la lingua. Partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la</p>	<p><b>Grammatica</b> <i>Present Perfect</i> con <i>for</i> e <i>since</i></p> <p>Pronomi riflessivi <i>each other</i></p> <p>Passivo: <i>Present simple</i> e <i>Past simple</i></p> <p>Passivo: forma interrogativa <i>used to</i></p> <p><i>Present perfect continuous</i></p> <p><i>Should / shouldn't</i></p> <p><b>Funzioni linguistiche</b> Parlare di relazioni</p> <p>Parlare di durata e di situazioni in corso</p> <p>Usare i pronomi riflessivi e reciproci</p> <p>Reagire a comunicazioni di novità</p> <p>Parlare di film e di fatti</p> <p>Parlare di abitudini passate</p> <p>Problemi di salute</p> <p>L'ambiente</p> <p>Attivismo sociale</p>

	<p>sintassi, anche attraverso un'analisi contrastiva con la lingua italiana</p> <p>Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze;</p> <p>Sviluppare le competenze sociali: ambiente e ecologia</p> <p>Sviluppare la competenza digitale</p>	<p>vita quotidiana (per esempio famiglia, hobby, viaggi e fatti d'attualità)..</p> <p><b>Mediazione linguistica ( testuale, concettuale e comunicativa)</b></p> <p>Partecipare a semplici compiti di tipo pratico, chiedendo agli altri che cosa pensano, facendo proposte e capendo le risposte, purché possa chiedere di ripetere o riformulare di tanto in tanto.</p> <p>Fare proposte in modo semplice per portare avanti la discussione e riesce a chiedere quello che gli altri pensano riguardo certe idee.</p>	
--	---	--	--

MODULO N. 2 OBLIGATION AND PROHIBITION			
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>N.1</p> <p>TITOLO</p> <p>OBLIGATION AND PROHIBITION</p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, espressi in modo chiaro e comprensibile</p> <p>Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate;</p> <p>Comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli e appunti</p> <p>Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione di un testo;</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale</p> <p>Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria;</p> <p>Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento alla fonologia, al lessico, alla sintassi, anche attraverso un'analisi contrastiva con la lingua italiana</p>	<p><b>Ricezione scritta (lettura)</b> Capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano, descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri in comunicazioni personali.</p> <p><b>Produzione scritta e interazione scritta online</b> Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati</p> <p>Scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (famiglia, lavoro, studio) con uso di connettivi</p> <p><b>Ricezione orale</b> Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b> Affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in un paese di cui parla la lingua. Partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio famiglia, hobby, viaggi e fatti d'attualità).</p> <p>Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le</p>	<p><b>Funzioni linguistiche</b> Parlare di scelte di vita ed eventi della propria vita</p> <p>Parlare di eventi probabili nel futuro</p> <p>Dare informazioni definendo qualcosa/qualcuno</p> <p>Esprimere accordo o disaccordo</p> <p>Parlare di lavori di casa</p> <p>Parlare di regole</p> <p>Parlare di obblighi e proibizioni</p> <p>Chiedere, dare e rifiutare permessi</p> <p><b>Grammatica</b> <i>may, might, will</i>: gradi di certezza</p> <p>Frase relative determinative <i>have to</i></p> <p><i>be allowed to</i></p> <p><i>must e mustn't</i></p>

	<p>Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze;</p> <p>Sviluppare le competenze sociali: ambiente e ecologia</p> <p>Sviluppare la competenza digitale</p>	<p>proprie speranze e ambizioni. Motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.</p> <p><b>Mediazione linguistica ( testuale, concettuale e comunicativa)</b></p> <p>Fare proposte in modo semplice per portare avanti la discussione e riesce a chiedere quello che gli altri pensano riguardo certe idee.</p> <p>Contribuire al dialogo usando espressioni semplici per invitare gli altri a spiegare le loro opinioni, indicando quando capisce o è d'accordo.</p>	<p><i>mustn't vs not have to</i></p> <p><b>Are lessicali</b></p> <p>Scelte di vita e avvenimenti</p> <p>Uso di <i>get</i></p> <p>Parafrasare</p> <p>Lavori domestici</p> <p><i>make e do</i></p>
--	---	---	--

MODULO N. 3 CRIME AND HISTORICAL EVENTS			
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>N.1</b></p> <p><b>TITOLO</b></p> <p><b>CRIME AND HISTORICAL EVENTS</b></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, espressi in modo chiaro e comprensibile</p> <p>Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate;</p> <p>Comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli e appunti</p> <p>Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione di un testo;</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale</p> <p>Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria;</p> <p>Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento alla fonologia, al lessico, alla sintassi, anche attraverso un'analisi contrastiva con la lingua italiana</p>	<p><b>Ricezione scritta (lettura)</b> Capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano, descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri in comunicazioni personali.</p> <p><b>Produzione scritta e interazione scritta online</b> Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati</p> <p><b>Ricezione orale</b> Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b> Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze e ambizioni. Motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.</p>	<p><b>Funzioni Linguistiche</b></p> <p>Parlare di crimini</p> <p>Parlare di avvenimenti storici</p> <p>Controllare e confermare informazioni</p> <p>Denunciare un furto</p> <p>Parlare di denaro e spese</p> <p>Parlare di notizie ed eventi</p> <p>Usare strutture verbali particolari</p> <p>Sostenere un colloquio di lavoro</p> <p><b>Grammatica</b></p> <p><i>Past perfect</i></p> <p><i>Question tags</i></p> <p>Passivo: <i>Present perfect, Present continuous, will</i></p> <p>Usi della forma in <i>-ing</i></p> <p>Uso dell'infinito</p>

	<p>Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze;</p> <p>Sviluppare le competenze sociali: ambiente e ecologia</p> <p>Sviluppare la competenza digitale</p>	<p>Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le proprie impressioni.</p> <p>Mediazione linguistica (testuale, concettuale e comunicativa)</p> <p>Partecipare a semplici compiti di tipo pratico, chiedendo agli altri che cosa pensano, facendo proposte e capendo le risposte, purché possa chiedere di ripetere o riformulare di tanto in tanto.</p> <p>Fare proposte in modo semplice per portare avanti la discussione e riesce a chiedere quello che gli altri pensano riguardo certe idee.</p> <p>Contribuire al dialogo usando espressioni semplici per invitare gli altri a spiegare le loro opinioni, indicando quando capisce o è d'accordo.</p>	
--	---	--	--

MODULO N. 4 ART AND HOLIDAYS			
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>N.1</b></p> <p><b>TITOLO</b></p> <p><b>ART AND HOLIDAYS</b></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, espressi in modo chiaro e comprensibile</p> <p>Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate;</p> <p>Comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli e appunti</p> <p>Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione di un testo;</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale</p> <p>Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria;</p> <p>Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento alla fonologia, al lessico, alla sintassi, anche attraverso un'analisi contrastiva con la lingua italiana</p>	<p><b>Ricezione scritta (lettura)</b> Capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano, descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri in comunicazioni personali.</p> <p><b>Produzione scritta e interazione scritta online</b> Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati</p> <p><b>Ricezione orale</b> Comprendere le informazioni essenziali di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b> Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze e ambizioni. Motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le proprie impressioni.</p> <p><b>Mediazione linguistica (testuale, concettuale e comunicativa)</b> Partecipare a semplici compiti di tipo pratico, chiedendo agli altri che cosa</p>	<p><b>Funzioni Linguistiche</b></p> <p>Parlare di arte</p> <p>Avanzare ipotesi e fare deduzioni</p> <p>Dare dettagli su argomenti letterari</p> <p>Esprimere opinioni e aggiungere enfasi</p> <p>Parlare di vacanze e viaggi</p> <p>Parlare di situazioni ipotetiche</p> <p>Parlare di abilità passate</p> <p>Fare raccomandazioni</p> <p><b>Grammatica</b></p> <p>Verbi modali di deduzione: presente e passato</p> <p>Frase relative non determinative</p> <p>Condizionale di secondo tipo</p> <p><i>wish + Past simple</i></p> <p><i>could, was/were able to, managed to</i></p>

	<p>Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze;</p> <p>Sviluppare le competenze sociali: ambiente e ecologia</p> <p>Sviluppare la competenza digitale</p>	<p>pensano, facendo proposte e capendo le risposte, purché possa chiedere di ripetere o riformulare di tanto in tanto.</p> <p>Fare proposte in modo semplice per portare avanti la discussione e riesce a chiedere quello che gli altri pensano riguardo certe idee.</p> <p>Contribuire al dialogo usando espressioni semplici per invitare gli altri a spiegare le loro opinioni, indicando quando capisce o è d'accordo.</p>	
--	---	--	--

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE  
 CLASSE: SECONDA  
 ORE SETTIMANALI: 2

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI  
 DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b>  (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li><input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li><input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 TITOLO</b> conoscenza del corpo e sviluppo fisiologico			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> Sviluppo delle capacità condizionali	Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni	Saper interpretare un movimento in risposta a un semplice stimolo visivo-uditivo	Conoscenza degli schemi motori di base e conoscenza della terminologia corretta. Assi e piani del corpo umano. Corsa e resistenza, mobilità articolare, esercizi a corpo libero, esercizi di allungamento muscolare, esercizi di tonificazione
<b>N.</b> 2  <b>Titolo</b> Coordinazione e schemi coordinativi	Percezione sensoriale  Tipologia di coordinazione	Riprodurre il movimento in modo armonico ed equilibrato	Capacità di ordinare e coordinare insieme più movimenti, conoscenza ed esecuzione delle tipologie dei movimenti, coordinazione motorie a corpo libero e con attrezzi, capacità di percezione spazio-temporale: lateralità. Movimenti fondamentali degli arti superiori, inferiori e busto
<b>N.</b> 3  <b>Titolo</b> Educazione alla salute	Corretti stili di vita	Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.	Nozioni teoriche: Apparato scheletrico ed articolare. Apparato cardiocircolatorio: il cuore e la frequenza cardiaca. L'apparato respiratorio: gli organi dell'apparato respiratorio, la frequenza respiratoria, variazione della frequenza respiratoria nell'attività motoria

<b>MODULO N. 2 TITOLO Sport individuali e di squadra</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> Giochi sportivi individuali e di squadra	Acquisizione delle tecniche fondamentali e inizio acquisizione fondamentali di squadra.  Sicurezza e prevenzione	Capacità di autocontrollo, collaborazione, integrazione e socializzazione	Conoscenza dei fondamentali dei giochi sportivi. Conoscenza dei fondamentali di squadra. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria

Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA : STORIA

CLASSE: SECONDA

ORE SETTIMANALI : 2

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li>□ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li>□ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li>□ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li>□ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li>□ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li></ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Risolvere problemi</li><li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li><li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li><li>□ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li><li>□ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li></ul>

<b>MODULO N. 1 L'ETA' DELLA ROMA IMPERIALE</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>Dal principato alla rivoluzione cristiana.</b></p>	<p>1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto a aree geografiche e culturali differenti.</p> <p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>- Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Il principato di Augusto</p> <p>L'impero romano : il I e II secolo d.C.</p> <p>Il cristianesimo e l'origine della chiesa</p>

**MODULO N. 2 LA DISGREGAZIONE DELL'IMPERO ROMANO**

UDA N.1	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>La crisi del III secolo</b></p>	<p>1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto a aree geografiche e culturali differenti.</p> <p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>- Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Le cause e le conseguenze della crisi nel III secolo</p> <p>Da Diocleziano al crollo dell'impero d'Occidente</p>

**MODULO N.3 IL MEDIOEVO E LE SUE CARATTERISTICHE**

UDA N.1	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Oriente e occidente a confronto</p>	<p>1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto a aree geografiche e culturali differenti.</p> <p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>- Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>I regni romano-barbarici e l'impero bizantino</p> <p>I Longobardi e l'ascesa del papato</p>

<b>MODULO N.4 L'ETA' FEUDALE</b>			
<b>UDA N.1</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
La diffusione del feudalesimo in Europa	<p>1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto a aree geografiche e culturali differenti.</p> <p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>- Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche principali dei mercati</p> <p>- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>I Franchi e l'Europa del feudalesimo</p> <p>Carlo Magno e il Sacro romano impero</p>

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria

Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA: Diritto ed Economia

CLASSE: Seconda

ORE SETTIMANALI: 2

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li>□ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li>□ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li>□ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li>□ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li>□ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li></ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Risolvere problemi</li><li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li><li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li><li>□ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li><li>□ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li></ul>

**MODULO N. 1 – L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO**

UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N.1.Il Parlamento e la funzione legislativa</b>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere la Camera dei deputati dal Senato della Repubblica;</li> <li>• Saper individuare le funzioni fondamentali del Parlamento;</li> <li>• Saper distinguere le fasi di formazione della legge.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la struttura e la composizione del Parlamento;</li> <li>• le caratteristiche e le funzioni fondamentali del Parlamento;</li> <li>• il procedimento di formazione delle leggi.</li> </ul>
<b>N.2.Il Governo e la funzione esecutiva</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le principali funzioni del Governo;</li> <li>• Saper riconoscere le fasi fondamentali di formazione del Governo;</li> <li>• Saper individuare i tipi di responsabilità dei Ministri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli organi del Governo;</li> <li>• la formazione e le principali funzioni del Governo.</li> </ul>
<b>N.3.La Magistratura e la funzione giurisdizionale</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare l'attività dei giudici;</li> <li>• Saper distinguere i tipi di processo;</li> <li>• Saper identificare i principi costituzionali sull'attività dei giudici;</li> <li>• Saper individuare i tipi di responsabilità dei giudici;</li> <li>• Distinguere i processi penali, civili e amministrativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la funzione giurisdizionale e le garanzie di indipendenza dei giudici;</li> <li>• i tipi di responsabilità dei giudici;</li> <li>• il Consiglio Superiore della Magistratura;</li> <li>• i principi costituzionali che tutelano l'attività dei giudici;</li> <li>• la giurisdizione penale, civile e amministrativa.</li> </ul>
<b>N.4.Il Presidente della Repubblica</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare i requisiti per essere eletti Presidente della Repubblica;</li> <li>• Saper distinguere le funzioni del Capo dello Stato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il ruolo del Presidente della Repubblica;</li> <li>• la procedura di elezione del Presidente della Repubblica;</li> <li>• le funzioni del Capo dello Stato.</li> </ul>
<b>N.5.La Corte Costituzionale</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le funzioni della Corte Costituzionale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le funzioni della Corte Costituzionale.</li> </ul>
<b>N.6.Le autonomie locali</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le istituzioni locali;</li> <li>• Riconoscere le diverse autonomie degli enti pubblici territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le caratteristiche degli enti pubblici territoriali.</li> </ul>

<b>MODULO N. 2 – LE ISTITUZIONI EUROPEE</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.1.Le Istituzioni Europee</b>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere le diverse competenze degli organi dell'Unione Europea;</li> <li>• Saper individuare il ruolo e l'importanza dell'Unione Europea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le origini e l'evoluzione dell'Unione europea;</li> <li>• le principali istituzioni dell'Unione Europea;</li> <li>• le caratteristiche della cittadinanza europea;</li> <li>• le fonti e gli atti dell'Unione Europea.</li> </ul>

<b>MODULO N. 3 – LE REGOLE DEL MERCATO E LE SUE FORME</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.1.Il funzionamento del mercato</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere le forze economiche che agiscono nel mercato;</li> <li>• Saper individuare l'equilibrio del mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il funzionamento del mercato;</li> <li>• la legge della domanda e dell'offerta.</li> </ul>
<b>N.2.Le forme di mercato</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere le principali forme di mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le principali forme di mercato.</li> </ul>

<b>MODULO N. 4 – Il mercato del lavoro</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.1. Le conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper identificare il ruolo dei sindacati;</li> <li>• Saper distinguere il lavoro autonomo da quello subordinato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i caratteri della domanda e dell'offerta di lavoro;</li> <li>• Conoscere le modalità di accesso all'impiego pubblico e privato;</li> <li>• Conoscere i principali diritti e doveri dei lavoratori.</li> </ul>
<b>N.2. L'Occupazione e il colloquio di lavoro</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper compilare un curriculum.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali tipologie di contratti di lavoro e le diverse modalità di colloquio.</li> </ul>

<b>MODULO N. 5 – Il mercato della moneta</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.1.La moneta e il credito</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i diversi tipi di moneta;</li> <li>• Saper individuare le cause e gli effetti dell'inflazione;</li> <li>• Saper comprendere le conseguenze dell'introduzione dell'Euro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le funzioni e il valore della moneta;</li> <li>• Conoscere il concetto di inflazione.</li> </ul>
<b>N.2.Le banche e il sistema bancario</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere tra operazioni bancarie attive e operazioni bancarie passive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche delle banche e del sistema bancario.</li> </ul>

<b>MODULO N. 6 – Il resto del mondo e le relazioni economiche internazionali</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.1.Il mercato internazionale, crescita e squilibri dello sviluppo</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere tra liberismo e protezionismo;</li> <li>• Saper comprendere il concetto di globalizzazione;</li> <li>• Saper individuare le cause della crescita e degli squilibri nello sviluppo;</li> <li>• Saper riconoscere le principali organizzazioni del commercio internazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali caratteristiche del mercato internazionale;</li> <li>• Conoscere i diversi aspetti della politica commerciale;</li> <li>• Conoscere i caratteri dello sviluppo e del sottosviluppo.</li> </ul>

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>▫ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>▫ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>▫ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>▫ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>▫ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>▫ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1</b>		<b>TITOLO DIO E GESU' CRISTO: ALLA RICERCA DELLE RADICI STORICHE, ARCHEOLOGICHE, CULTURALI, SOCIALI E RELIGIOSE</b>		
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> RADICI E SEGNI DEL CRISTIANESIMO	L'alunno sa distinguere spazi, gesti e simboli sacri da quelli profani.	L'alunno sa riconoscere i segni cristiani all'interno del proprio contesto di vita.	Feste, tradizioni, arte, letteratura, musica, film, proverbi, pubblicità impregnati di cristianesimo.	
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> DIO SI RIVELA	L'alunno distingue la specificità delle religioni rivelate dalle altre forme di religiosità.	L'alunno riconosce gli elementi specifici della rivelazione ebraico-cristiana e di quella islamica collocandole nei loro determinati momenti storici.	Feste, tradizioni, arte, letteratura, musica, film, proverbi, pubblicità impregnati di cristianesimo.	
<b>N.</b> 3 <b>Titolo</b> LA BIBBIA: IL LIBRO PIU' TRADOTTO AL MONDO	L'alunno sa rilevare affinità tra Antico Testamento e Nuovo Testamento.	L'alunno sa interpretare alcuni testi critici della Bibbia nel modo corretto, riconoscendone il valore spirituale.	Struttura e formazione della Bibbia. Canone e organizzazione dei "libri" della Bibbia. I generi letterari nella Bibbia.	
<b>N.</b> 4 <b>Titolo</b> CENNI DI STORIA DEL POPOLO EBRAICO, PERSONAGGI ED EVENTI PRINCIPALI	L'alunno acquisisce una visione d'insieme della storia, della cultura e della religione del popolo ebraico.	L'alunno coglie i segni e l'influenza della Bibbia nella storia della nostra civiltà.	Percorso storico su alcuni personaggi ed eventi fondativi del popolo Ebraico.	
<b>N.</b> 5 <b>Titolo</b> GESU' DETTO IL CRISTO	L'alunno conosce i documenti storici che attestano l'esistenza di Gesù e sa distinguere le fonti attendibili da quelle non autentiche. L'alunno riconosce in Gesù il profilo di un uomo pienamente realizzato.	L'alunno riconosce i tratti essenziali della figura di Gesù sia dal punto di vista umano che secondo l'aspetto legato alla fede Lettura di alcuni brani scelti del Vangelo con relativa interpretazione e commento.	Fonti storiche antiche su Gesù. Pregiudizi, leggende e miti sulla figura di Gesù. Interpretazioni moderne della figura di Gesù. Le narrazioni e i fatti principali dei Vangeli.	

		L'alunno conosce il nucleo del messaggio di Gesù e ne ricava il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Riflette sulla propria identità nel confronto col messaggio evangelico.		Il messaggio di Gesù. La Sindone di Torino.
<b>N.</b>	6	L'alunno riconosce il valore del porre domande, e di una ricerca storico-critica e interreligiosa a partire dal testo evangelico. Ne riconosce anche le relazioni col mondo culturale, alla luce degli insegnamenti e delle abitudini tradizionali.	L'alunno si esercita nell'esercizio del porre domande e nella ricerca dei significati evangelici nella sua storia familiare, comunitaria e sociale, appropriandosi di significati più competenti e personali.	Il testo evangelico e i fondamenti di una lettura critica.
<b>Titolo</b>	IL VANGELO: BUONA NOTIZIA E STUDIO			

<b>MODULO N. 2</b>		<b>TITOLO</b> La religione Islamica. Il dialogo interreligioso (seconda parte).	
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> LA RELIGIONE ISLAMICA	Valutare le possibilità di incontro tra cultura islamica e cultura occidentale. Comprendere l'importanza del dialogo tra Islam e Cristianesimo.	L'alunno cercherà di acquisire un maggiore senso critico nel valutare i fenomeni religiosi del nostro tempo. L'alunno saprà individuare le affinità e le differenze presenti nelle religioni monoteiste, nate nell'area mediterranea così da aprirsi alle diverse culture, notevolmente influenzate dalle religioni di appartenenza e affinerà una maggiore sensibilità verso le problematiche religiose. L'alunno è sollecitato a cercare ed apprezzare i valori presenti nelle religioni, confrontandosi con esse in uno sforzo di ricerca personale sul significato dell'esistenza.	L'alunno sa conoscere i tratti fondamentali della Religione e della Cultura islamica e sa approfondire alcuni temi specifici: fondamentalismo, visione della donna, diritti dell'uomo.
<b>N.</b> 2  <b>Titolo</b> LA DIMENSIONE INTERCULTURALE E INTERRELIGIOSA	L'alunno riconosce la pluralità dei sistemi culturali e religiosi, assumendo la relatività come dimensione costitutiva della realtà, distinguendola dal relativismo e dall'integralismo.	L'alunno riconosce che ogni visione culturale è situata, e fa esperienza del dialogo con le visioni "altre", a partire dal dialogo intraculturale e intrareligioso.	I principali sistemi culturali e valoriali del nostro tempo: le religioni, il consumismo, il tecnocentrismo, l'ateismo, ...

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA: MATEMATICA  
 CLASSE SECONDA  
 ORE SETTIMANALI 4

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li><input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li><input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 TITOLO EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo SISTEMI LINEARI</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper caratterizzare equazioni a più incognite e sistemi di equazioni</li> <li>- Risolvere e discutere sistemi di equazioni di primo grado a due incognite</li> <li>- Saper applicare metodi diversi per risolvere sistemi di equazione di primo grado</li> <li>- Saper applicare i sistemi di equazioni alla risoluzione di problemi di primo grado a più incognite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi e principio di equivalenza come si risolvono i sistemi lineari (metodo di sostituzione e metodo di cramer)</li> <li>- sistemi numerici fratti</li> <li>- sistemi lineari di n equazioni in n incognite (cenni)</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare i principi di equivalenza a disequazioni</li> <li>- Risolvere e discutere disequazioni razionali numeriche di primo grado a una incognita</li> <li>- Risolvere sistemi di disequazioni di primo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di equivalenza</li> <li>- Disequazioni numeriche intere</li> <li>- Disequazioni frazionarie</li> <li>- Sistemi di disequazioni di primo grado</li> <li>- Problemi e disequazioni.</li> </ul>
<b>N. 3</b>  <b>Titolo EQUAZIONI DI SECONDO GRADO</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere algebricamente equazioni di secondo grado in un'incognita</li> <li>- Saper risolvere problemi che hanno come modello equazioni di secondo grado</li> <li>- Saper risolvere problemi di massimo e minimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Equazioni di secondo grado incomplete e complete</li> <li>- Equazioni di secondo grado intere e frazionarie</li> <li>- Problemi che hanno come modello equazioni di secondo grado</li> <li>- Problemi di massimo e minimo</li> </ul>

<b>MODULO N. 2 TITOLO I NUMERI REALI</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo I RADICALI</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper dimostrare le proprietà dei radicali</li> <li>- Saper eseguire operazioni con i radicali applicando le relative proprietà</li> <li>- Utilizzare il calcolo dei radicali per la risoluzione di equazioni, disequazioni, sistemi a coefficienti irrazionali</li> <li>- Eseguire operazioni con potenze a esponente razionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I radicali nei reali non negativi</li> <li>- La semplificazione di un radicale</li> <li>- Le operazioni con i radicali</li> <li>- Il trasporto di un fattore dentro e fuori</li> <li>- Potenze e radici dei radicali</li> <li>- Le operazioni con i radicali</li> <li>- I radicali nei reali (definizione e proprietà)</li> </ul>

<b>MODULO N. 3 TITOLO GEOMETRIA ANALITICA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo IL PIANO CARTESIANO E LA RETTA</b>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica  2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper identificare punti nel piano cartesiano mediante le loro coordinate e saper rappresentare punti nel piano cartesiano</li> <li>- Saper calcolare le coordinate del punto medio dati due punti</li> <li>- Saper determinare mediante le coordinate cartesiane misure di grandezze geometriche quali la distanza tra due punti, le coordinate del punto medio di un segmento;</li> <li>- Saper determinare l'equazione di rette come luoghi di punti nel piano cartesiano</li> <li>- Trovare soluzioni algebriche ad alcuni problemi di geometria mediante l'equazione della retta e misure geometriche tramite coordinate cartesiane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il piano cartesiano</li> <li>- Isometrie evidenti nel piano cartesiano</li> <li>- Distanza tra due punti</li> <li>- La retta e la sua equazione</li> <li>- Rette parallele e perpendicolari</li> <li>- Distanza di un punto da una retta</li> <li>- Rappresentazione grafica di una retta.</li> </ul>

<b>MODULO N. 4 TITOLO GEOMETRIA EUCLIDEA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo CIRCONFERENZA E CERCHIO</b>	1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere un luogo geometrico</li> <li>- Applicare le proprietà delle corde e degli archi di una circonferenza e le relazioni tra angoli al centro e alla circonferenza per risolvere problemi e per dimostrare teoremi</li> <li>- Stabilire la posizione reciproca di una retta e una circonferenza oppure di due circonferenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Luoghi geometrici</li> <li>- Circonferenza e cerchio</li> <li>- Proprietà delle corde</li> <li>- Posizione reciproca di retta e circonferenza e di due circonferenze</li> <li>- Angoli al centro e angoli alla circonferenza</li> <li>- Problema delle tangenti</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo POLIGONI INSCRITTI E CIRCOSCRITTI</b>	1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire se un poligono è inscritto o circoscritto a una circonferenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poligoni inscritti e circoscritti</li> <li>- Quadrilateri inscritti e circoscritti</li> <li>- Triangoli inscritti e circoscritti e punti notevoli</li> </ul>
<b>N. 3</b>  <b>Titolo AREA</b>	1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  3. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere poligoni equivalenti</li> <li>- Dimostrare l'equivalenza di due poligoni</li> <li>- Risolvere problemi sulle misure delle aree</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Equivalenza e equiscomponibilità</li> <li>- Teoremi di equivalenza</li> <li>- Aree dei poligoni</li> <li>- Lunghezza della circonferenza e area del cerchio</li> </ul>

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA: SCIENZE INTEGRATE (FISICA)  
 CLASSE SECONDA  
 ORE SETTIMANALI 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 TITOLO LE RELZIONI TRA FORZA E MOVIMENTO</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo I PRINCIPI DELLA DINAMICA</b>	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità  3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper enunciare il primo principio della dinamica e discuterne le conseguenze</li> <li>- Saper descrivere la relazione matematica tra forza e accelerazione</li> <li>- Essere in grado di enunciare e discutere il secondo principio della dinamica</li> <li>- Conoscere la definizione il concetto di massa derivandolo dal secondo principio della dinamica</li> <li>- Essere in grado di enunciare e discutere il terzo principio della dinamica</li> <li>- Saper individuare e rappresentare le forze che agiscono nel moto lungo un piano inclinato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La dinamica</li> <li>- Il primo principio della dinamica</li> <li>- I sistemi di riferimento inerziali</li> <li>- Il secondo principio della dinamica</li> <li>- Che cos'è la massa</li> <li>- Il terzo principio della dinamica</li> <li>- La discesa lungo un piano inclinato</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo I MOTI NEL PIANO</b>	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità  3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e descrivere le grandezze caratteristiche di un moto circolare uniforme</li> <li>- Sape esaminare il concetto di accelerazione all'interno di un moto circolare</li> <li>- Conoscere la definizione di accelerazione centripeta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il moto circolare uniforme</li> <li>- L'accelerazione nel moto circolare uniforme</li> <li>- La forza centripeta</li> </ul>

<b>MODULO N. 2 TITOLO L'ENERGIA MECCANICA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo LAVORO ED ENERGIA</b>	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la definizione del concetto di lavoro e di potenza</li> <li>- Essere in grado di descrivere la relazione matematica che lega l'energia cinetica di un corpo alla sua massa e alla sua velocità</li> <li>- Saper illustrare in maniera critica la relazione tra l'energia potenziale gravitazionale di un corpo, la sua massa e la sua altezza rispetto a un livello di riferimento</li> <li>- Conoscere e descrivere l'espressione dell'energia potenziale elastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro</li> <li>- La definizione di lavoro nel caso generale</li> <li>- La potenza</li> <li>- L'energia cinetica e l'energia potenziale gravitazionale</li> <li>- Lavoro ed energia nei corpi elastici</li> </ul>
<b>N. 2</b>  <b>Titolo CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA</b>	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper definire l'energia meccanica di un corpo</li> <li>- Conoscere ed essere in grado di applicare il principio di conservazione dell'energia</li> <li>- Conoscere le grandezze fisiche quantità di moto di un corpo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'energia meccanica</li> <li>- La conservazione dell'energia meccanica</li> <li>- La conservazione dell'energia totale</li> <li>- La quantità di moto</li> </ul>

<b>MODULO N. 3 TITOLO L'ENERGIA TERMICA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo CALORE E SUA PROPAGAZIONE</b>	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità  2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza  3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di stabilire connessioni tra il comportamento microscopico dei materiali e le loro proprietà macroscopiche</li> <li>- Saper determinare le relazioni tra pressione, volume e temperatura in un gas</li> <li>- Saper Calcolare la quantità di calore trasferita durante il riscaldamento di un corpo o durante un passaggio di stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'agitazione termica</li> <li>- La legge dei gas</li> <li>- Il calore e la sua propagazione</li> <li>- La relazione tra temperatura, calore e lavoro</li> <li>- Il calore nei passaggi di stato</li> </ul>

<b>MODULO N. 4 TITOLO ELETTRICITÀ E CORRENTE ELETTRICA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo FENOMENI ELETTRICI</b>	1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità  2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza  3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare e discutere il verso del movimento degli elettroni tra i due poli di un generatore</li> <li>- Discutere e risolvere i collegamenti in serie o in parallelo degli impianti domestici</li> <li>- Definire la resistenza elettrica, la resistività e le rispettive unità di misura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di elettricità</li> <li>- Il potenziale elettrico e i generatori</li> <li>- Circuiti e correnti elettriche</li> <li>- Effetto termico e potenza elettrica</li> <li>- I circuiti elettrici domestici</li> </ul>

**MODULO N. 5 TITOLO MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO**

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b>  <b>Titolo FENOMENI MAGNETICI</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li><li>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li><li>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper calcolare forze magnetiche e campi magnetici</li><li>- Saper calcolare i costi relativi ai consumi di energia elettrica da parte di un utilizzatore</li><li>- Essere in grado di illustrare i legami tra fenomeni elettrici e magnetici</li><li>- Saper Prevenire i pericoli dell'elettricità</li><li>- Apprezzare i vantaggi della corrente alternata</li><li>- Conoscere l'importanza di una produzione e un uso sostenibile dell'energia elettrica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di forza magnetica</li><li>- Il campo magnetico e i suoi effetti</li><li>- L'induzione elettromagnetica</li><li>- Trasformare e trasportare elettricità</li></ul>

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA SCIENZE INTEGRATE CHIMICA  
 CLASSE SECONDA  
 ORE SETTIMANALI 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
**DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

**MODULO N. 1 TITOLO** RIPASSO DEL PROGRAMMA CLASSE PRIMA

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> SOSTANZE PURE, ELEMENTI E COMPOSTI, ATOMI E MOLE, ELETTRONI E SISTEMA PERIODICO, MOLECOLE E FORZE INTRAMOLECOLARI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità Individuare il metodo più idoneo per separare i miscugli, sulla base delle proprietà fisiche delle sostanze. C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	- Saper utilizzare la tavola periodica e i dati in essa contenuti.  -Saper svolgere esercizi riguardanti la mole.	- Atomi e molecole.  - Il sistema periodico degli elementi. Il legame chimico.  - La mole.  - Le forze intramolecolari.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> TRASFORMAZIONI CHIMICHE, REAZIONI E BILANCIAMENTI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità  C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	- Saper rappresentare e bilanciare una reazione.  - saper interpretare un diagramma di reazione.	- Le reazioni chimiche, bilanciamento e calcoli stechiometrici.

<b>N.</b>	3	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	- Utilizzare le regole della nomenclatura tradizionale e IUPAC.  - Saper costruire le formule dei composti.	- Sistemi chimici molecolari e sistemi ionici: reazioni di formazione dei composti e nomenclatura
<b>Titolo</b>	I COMPOSTI INORGANICI	C.1/a - Saper attribuire ad una specie chimica la denominazione IUPAC e tradizionale in base alla formula viceversa.		
<b>N.</b>	4	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	- Preparare soluzioni di concentrazione nota (per cento in massa, per cento in volume, per cento in massa su volume, g/L, molarità)	- Le soluzioni: per cento in peso, in volume e in massa su volume; molarità, molalità, proprietà colligative (cenni)
<b>Titolo</b>	LE SOLUZIONI			

<b>MODULO N. 2 TITOLO</b> LE SOSTANZE INTERAGISCONO			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> LA VELOCITA' DELLE REAZIONI CHIMICHE	C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	-Spiegare l'azione dei catalizzatori e di tutti quei fattori che influenzano la velocità di una reazione.	-conoscere i principi, i catalizzatori e i fattori che influenzano la velocità di reazione.
<b>N.</b> 2  <b>Titolo</b> L'EQUILIBRIO CHIMICO	C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	- Determinare la costante di equilibrio di una reazione dalle concentrazioni di reagenti e prodotti	- Conoscere il concetto di equilibrio chimico, la costante di equilibrio, l'equilibrio di solubilità, il principio di Le Chatelier.

**MODULO N. 3 TITOLO** CARICHE IN MOVIMENTO

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> GLI ACIDI E LE BASI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità  C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	- Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori, anche di origine vegetale. Saper misurare il pH, anche del terreno.  - Saper titolare una soluzione acida o basica tramite ausilio di indicatore	- Conoscere le teorie acido-base: pH, indicatori, reazioni acido-base, neutralizzazione, acidi e basi forti e deboli, idrolisi, soluzioni tampone (cenni).  - saper esprimere la concentrazione di una soluzione in termini di Normalità.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> LE OSSIDO-RIDUZIONI E L'ELETTROCHIMICA	C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	- Disegnare e descrivere il funzionamento della pila di Daniell  - Saper riconoscere una reazione di ossidoriduzione e saperla bilanciare	- conoscere i concetti di ossidazione e di riduzione, di agente ossidante e riducente  - sapere come è fatta una pila (cenni)

**MODULO N. 4 TITOLO** LA CHIMICA DELLA VITA

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> LA FORMA DELLE MOLECOLE E LE FORZE INTERMOLECOLARI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	- Spiegare la forma delle molecole e le proprietà delle sostanze, con particolare attenzione alla differenza fra sostanze polari e apolari	- Conoscere la teoria VSEPR e la forma delle molecole  - conoscere le forze intermolecolari
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici.  - Prevedere la formazione di uno specifico prodotto.  - saper attribuire il corretto nome ad uno specifico idrocarburo e saper rappresentare la struttura molecolare a partire dal nome	- conoscere gli stati di ibridazione del carbonio e geometria dei legami  - conoscere le regole di nomenclatura degli idrocarburi alifatici  conoscere i meccanismi delle reazioni di sostituzione radicalica e addizione elettrofila

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA  
 CLASSE SECONDA  
 ORE SETTIMANALI 2

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>▫ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>▫ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>▫ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>▫ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>▫ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>▫ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1            TITOLO I COSTITUENTI FONDAMENTALI DELLA VITA E LA CELLULA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> LE MOLECOLE DELLA VITA	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Comprendere i meccanismi alla base delle proprietà dell'acqua nei processi vitali. Capire il ruolo del carbonio nella struttura delle molecole organiche. Conoscere la classificazione delle molecole organiche fondamentali in base alle caratteristiche chimiche e al ruolo svolto nella cellula.	Le proprietà dell'acqua e la vita. Il carbonio e le macromolecole organiche. Strutture e funzioni delle molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e ATP. Cenni sull'importanza delle macromolecole organiche nell'alimentazione.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> LA CELLULA	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Saper descrivere le caratteristiche fondamentali di una cellula. Conoscere le tappe che hanno portato alla formulazione della teoria cellulare. Comprendere il ruolo degli strumenti di osservazione nella costruzione del modello di cellula.  Riconoscere somiglianze e differenze tra i diversi tipi di cellule: procariote-eucariote, animale-vegetale. Conoscere il ruolo dei vari organuli cellulari e collegare tra di loro le diverse funzioni.	Definizione di cellula. Caratteristiche e dimensioni dei diversi tipi di cellule. La teoria cellulare.  Microscopio ottico.  Struttura e funzione della membrana plasmatica. La struttura della cellula procariote ed eucariote. Gli organuli cellulari.

<b>MODULO N. 2</b>		<b>TITOLO : IL TRASPORTO CELLULARE ED IL METABOLISMO ENERGETICO</b>		
<b>UDA</b>		<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1	<b>Titolo</b> IL METABOLISMO CELLULARE	<p>C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p>	<p>Conoscere il ruolo delle molecole organiche nei meccanismi di produzione dell'energia.</p> <p>Associare i vari processi chimici e di scambio con la produzione ed il consumo di energia nella cellula.</p>	<p>Il metabolismo energetico.</p> <p>Le reazioni endoergoniche ed esoergoniche.</p> <p>Gli enzimi: struttura e funzioni cellulari.</p>
<b>N.</b> 2	<b>Titolo</b> IL TRASPORTO CELLULARE	<p>C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p>	<p>Comprendere l'importanza dei meccanismi di trasporto cellulari.</p> <p>Capire la differenza fra trasporto passivo e attivo.</p>	<p>Meccanismi di trasporto passivi e attivi.</p> <p>La diffusione cellulare e facilitata.</p> <p>L'osmosi.</p> <p>Trasporto attivo.</p> <p>Esocitosi e endocitosi.</p>
<b>N.</b> 3	<b>Titolo</b> ENERGIA DAL SOLE: LA FOTOSINTESI	<p>C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p>	<p>Descrivere il processo fotosintetico come reazione endoergonica.</p> <p>Individuare gli organi della pianta in cui si verifica il processo.</p> <p>Collegare la fase luminosa ed oscura ai comparti cellulari in cui si verifica.</p> <p>Saper spiegare come si nutre una pianta.</p>	<p>Definizione di fotosintesi.</p> <p>Gli organi ed i tessuti fotosintetici della pianta .</p> <p>I cloroplasti e la fotosintesi.</p> <p>La fisiologia della pianta e la fotosintesi.</p>

<p><b>N.</b> 4</p> <p><b>Titolo</b> LA RESPIRAZIONE CELLULARE</p>	<p>C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p>	<p>Descrivere la respirazione come reazione esoergonica.</p> <p>Individuare gli organuli cellulari in cui si verifica il processo.</p>	<p>Respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni.</p> <p>Cenni sulla fermentazione lattica e alcolica.</p>
---	--	--	--

MODULO N. 3		TITOLO LA DIVISIONE E LA RIPRODUZIONE CELLULARE	
UDA	COMPETENZE DI DISCIPLINA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> MITOSI E MEIOSI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. C.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Spiegare la modalità con cui una cellula si duplica. Conoscere le differenze tra cromatina, cromosomi e cromatidi. Conoscere le tappe della duplicazione cellulare. Capire la differenza tra riproduzione sessuata e asessuata . Conoscere le tappe fondamentali della meiosi e capire la differenza con la mitosi. Conoscere il ruolo dei cromosomi sessuali nella determinazione del sesso.	Scissione binaria e cellule procariotiche. Cromatina, cromosomi e cromatidi. Ciclo cellulare e mitosi. Riproduzione sessuata e asessuata. Meiosi e formazione dei gameti. Cromosomi, corredo diploide e aploide  La determinazione del sesso.

<b>MODULO N. 4</b>		<b>TITOLO LA VARIETA' DELLA VITA</b>		
<b>UDA</b>		<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1	<b>Titolo</b> LA CLASSIFICAZIONE DEI VIVENTI	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Ordinare nella corretta successione gerarchica le principali categorie tassonomiche. Saper attribuire ogni organismo vivente ad un Dominio o Regno.	Il nome scientifico ed il lavoro di Linneo. Le principali categorie tassonomiche. Le caratteristiche fondamentali dei tre Domini e dei cinque Regni.
<b>N.</b> 2	<b>Titolo</b> L'EVOLUZIONE DELLA VITA	C.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Fornire la definizione di evoluzione. Illustrare le prove a favore dell'evoluzione. Riconoscere nelle caratteristiche degli organismi gli adattamenti all'ambiente fisico e biologico frutto di un lungo processo evolutivo.	Definizione di evoluzione. Le prove a sostegno dell'evoluzione. L'adattamento all'ambiente degli esseri viventi. Cenni sulla teoria dell'evoluzione Da Lamarck a Darwin. Variabilità, selezione artificiale e selezione naturale.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li><input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li><input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 TITOLO</b> LE FILIERE AGROALIMENTARI			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> IL SISTEMA AGROALIMENTARE E LE FILIERE AGROALIMENTARI	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Riconoscere, nelle linee generali, la struttura dei processi produttivi e dei sistemi organizzativi dell'area tecnologica di riferimento.	- Significato di filiera agroalimentare e il controllo della qualità - Tracciabilità e rintracciabilità - I marchi di qualità
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> LE FILIERE AGROALIMENTARI	C.3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Riconoscere, nelle linee generali, la struttura dei processi produttivi e dei sistemi organizzativi dell'area tecnologica di riferimento.	La filiera del latte e dei derivati - La filiera vitivinicola - La filiera olearia- La filiera della carne- La filiera dell'ortofrutta- La filiera dei cereali

<b>MODULO N. 2 TITOLO</b> BOTANICA GENERALE			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> BOTANICA GENERALE: I TESSUTI VEGETALI	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere le proprietà dei materiali e le funzioni dei componenti.	Cenni introduttivi sull'evoluzione del regno vegetale - Richiami sulla cellula vegetale - Tessuti meristemati, tegumentali, parenchimatici, meccanici, conduttori .
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> GLI ORGANI VEGETATIVI DELLE PIANTE	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere le proprietà dei materiali e le funzioni dei componenti.	<p>Il sistema radicale: La radice, la radice al microscopio, La radice e il suolo, la rizosfera, le funzioni della radice;</p> <p>Il sistema del germoglio : La gemma; Il fusto ( modificazioni, struttura primaria e secondaria); le funzioni del fusto ( trasporto xilematico , traslocazione floematica e accumulo );</p> <p>La foglia : genesi e struttura, la foglia al microscopio. Le funzioni della foglia: fotosintesi e respirazione ( cenni di collegamento alla disciplina Biologia ), Anatomia piante C3 C4 e CAM – La traspirazione</p>
<b>N.</b> 3 <b>Titolo</b> GLI ORGANI RIPRODUTTIVI DELLE PIANTE	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere le proprietà dei materiali e le funzioni dei componenti.	<p>Il fiore e la fecondazione nei vegetali. Le infiorescenze.</p> <p>Il frutto : frutti carnosi e frutti secchi - Infruttescenze e falsi frutti. Il seme</p>

<b>N. 4</b> <b>Titolo</b> CLASSIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI VEGETALI	C.1 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Capacità di redigerla scheda botanica di una specie vegetale	L'evoluzione delle specie vegetali - Descrizione botanica delle principali famiglie botaniche ed utilità economica
---	---	--	--

<b>MODULO N. 3 TITOLO CLIMATOLOGIA E METEOROLOGIA</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b> <b>Titolo</b> CLIMATOLOGIA E METEOROLOGIA	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere gli elementi ed i fattori che determinano il clima di una regione e gli strumenti per la loro misurazione	<p>La composizione dell'atmosfera          Climatologia e meteorologia. La stazione meteorologica: osservazione e descrizione di conoscenze climatiche applicate alle serre dell'Istituto.</p> <p>Radiazione solare (componenti della radiazione; la luce ed il fotoperiodo; utilizzazione della luce da parte delle piante);</p> <p>Temperatura (indici termici; danni da alte e basse temperature; processi fisiologici collegati alla temperatura);</p> <p>La pressione atmosferica e cenni alle caratteristiche dei venti</p> <p>Il ciclo dell'acqua: umidità e idrometeore (pioggia, neve, grandine, brina);</p> <p>I fattori del clima: la classificazione di Koppen</p>

**MODULO N. 4 TITOLO** ELEMENTI DI ECOLOGIA

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b> <b>Titolo</b> GLI ECOSISTEMI E I RAPPORTI TRA GLI ORGANISMI	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere gli elementi ed i fattori che determinano gli ecosistemi di un territorio e i rapporti trofici esistenti tra gli organismi che ne fanno parte	Definizione di popolazione, comunità, ecosistema, bioma e biosfera  La dinamica delle popolazioni  Struttura e funzionamento degli ecosistemi  Il ruolo trofico e il rapporto tra gli organismi dell'ecosistema  I cicli biogeochimici
<b>N. 2</b> <b>Titolo</b> L'AGROECOSISTEMA	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere gli elementi ed i fattori che determinano un agroecosistema e i limiti che lo caratterizzano	Definizione di agroecosistema  Il paesaggio agrario e quello naturale  Differenze tra ecosistema e agroecosistema  Biotopo e biocenosi dell'agroecosistema

<b>MODULO N. 5 TITOLO</b> ELEMENTI DI PEDOLOGIA			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b> <b>Titolo</b> IL SUOLO E I SUOI ELEMENTI	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere gli elementi che caratterizzano il suolo	Il profilo del suolo  Le funzioni, le fasi e i costituenti del suolo  La sostanza organica e gli organismi viventi del suolo  L'atmosfera e la soluzione tellurica
<b>N. 2</b> <b>Titolo</b> LA PEDOGENESI	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere i fattori che determinano il processo di formazione del suolo	I fattori pedogenetici  I processi pedogenetici  L'influenza dell'origine dei materiali, della sostanza organica e della morfologia sui processi pedogenetici
<b>N. 3</b> <b>Titolo</b> IL TERRENO AGRARIO	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere le proprietà del terreno agrario  Saper effettuare il prelievo di campione di terreno agrario e saperlo analizzare attraverso le metodiche ufficiali	Le proprietà fisiche del terreno: tessitura, struttura, porosità, colore e temperatura  Le proprietà chimiche del terreno: potere adsorbente, pH, salinità  Il prelievo di un campione e l'analisi del caratteristiche chimico-fisiche

**MODULO N. 6 TITOLO** IL SETTORE PRIMARIO E L'AZIENDA AGRICOLA

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N. 1</b> <b>Titolo</b> L'AZIENDA AGRARIA E LA PRATICA AGRICOLA	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità C.3 - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Riconoscere le principali forme di agricoltura  Saper individuare l'organizzazione e la struttura di un'azienda agricola	L'agricoltura, l'agronomia e le principali figure professionali  Struttura ed organizzazione dell'azienda agraria  Gli indirizzi produttivi  Le diverse tipologie di agricoltura: convenzionale, integrata, biologica e biodinamica
<b>N. 2</b> <b>Titolo</b> LE PRINCIPALI STRUTTURE ED ATTREZZATURE DELL'AZIENDA AGRARIA	C.2 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità C.3 - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Riconoscere le principali strutture e attrezzature di un'azienda agricola	Il capitale di un'azienda agricola  I fabbricati rurali e funzionali  Il parco macchine aziendale: la trattrice e le macchine operatrici

Istituto Tecnico Agrario Indirizzo Agraria, Agroalimentare Agroindustria  
 Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
 DISCIPLINA: TTRG (Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica)  
 CLASSE: SECONDA  
 ORE SETTIMANALI: 3

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**  
***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>CAPACITA'</b> (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>☐ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>☐ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>☐ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>☐ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>☐ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>☐ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

<b>MODULO N. 1 - LA RAPPRESENTAZIONE NEL DISEGNO TECNICO</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.1 PREREQUISITI PRIMO ANNO</b>	- Ripasso programma di disegno tecnico affrontato durante il I anno	- Capacità di rappresentare figure geometriche semplici e complesse	- Conoscere le nozioni di base del disegno tecnico, - Conoscere le nozioni di base del disegno; lunghezze ed angoli, le costruzioni geometriche, - Conoscenze di base relative al disegno tecnico.
<b>N.2 RIPASSO: LE PROIEZIONI ORTOGONALI</b>	Terminologia e proiezioni ortogonali di semplici figure e solidi comunque inclinati.	- Capacità di rappresentazione in P.O. di figure piane; - Capacità di rappresentazione in P.O. di semplici solidi.	- Conoscere le regole relative alle proiezioni ortogonali e alla rappresentazione di solidi a seconda del punto di vista dell'osservatore;
<b>N.3 LA SEZIONE</b>	- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico - Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni, in relazione ai campi di propria competenza. - La rappresentazione delle sezioni nei disegni tecnici, - La vera forma della sezione, - Esempi di sezioni coniche, - La rappresentazione in proiezioni ortogonali di solidi non geometrici,	- Saper rappresentare figure solidi semplice composti con il metodo delle sezioni. - Capacità di rappresentare, secondo le normative tecniche, semplici oggetti solidi sezionati - Capacità di rappresentare semplici oggetti solidi mediante l'uso delle proiezioni ortogonali e svilupparne la sezione.	- Conoscenze relative alla rappresentazione, secondo le normative tecniche, di semplici oggetti solidi sezionati, - Il metodo delle sezioni ortogonali, - Proiezioni ortogonali di figure solide sezionate, - Proiezioni ortogonali di solidi elementarie gruppi di solidi sezionati, - Proiezioni sezionate orizzontali, verticali inclinate.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti allarealtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità,</li> <li>- Usare i vari metodi e strumenti delle proiezioni ortogonali nella rappresentazione grafica di figure geometriche piane, di solidi semplici e composti, e di oggetti reali.</li> </ul>		
<b>N.4 IL DISEGNO TECNICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La quotatura di un disegno tecnico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di quotare, secondo le normative tecniche, semplici oggetti solidi sezionati e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le nozioni basi utilizzate nella quotatura di un disegno tecnico e le norme che la regolano</li> </ul>
<b>N.5 FABBRICATI AGRICOLI E ZOOTECNICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione ed organizzazione dei fabbricati rurali,</li> <li>- I fabbricati zootecnici,</li> <li>- Stalla per bovine da latte,</li> <li>- Stalle per bovini da ingrasso,</li> <li>- Il disegno di ricoveri zootecnici,</li> <li>- Le serre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di dimensionare fabbricati agricoli e zootecnici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dimensionamento dei fabbricati zootecnici, i criteri di posizionamento, gli indici da rispettare e la loro progettazione</li> </ul>
<b>N.6 IL RILIEVO, LA CARTOGRAFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rilievo di oggetti, ambienti,</li> <li>- La misura,</li> <li>- Gli strumenti di misura per il rilievo diretto,</li> <li>- Le fasi del rilievo diretto,</li> <li>- Il rilievo planimetrico,</li> <li>- Il rilievo altimetrico,</li> <li>- Il rilievo diretto di oggetti</li> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di rilievo del territorio mediante l'utilizzo degli strumenti topografici,</li> <li>- Saper riconoscere le ragioni che impongono la definizione di una superficie di riferimento,</li> <li>- Saper individuare un qualunque punto della superficie terrestre mediante l'usodelle coordinate geografiche,</li> <li>- Saper utilizzare strumenti topografici semplici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza base degli strumenti che consentano il rilievo di oggetti ed ambienti,</li> <li>- Generalità sulla forma della Terra. Definizione di geoide, Ellissoide di rotazione, sfera locale e campo topografico.</li> <li>- Coordinate geografiche: latitudine e longitudine.</li> <li>- Concetto di quota, dislivello e pendenza.</li> <li>- Distanza inclinata, distanza orizzontale e distanza topografica.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire nel rilievo topografico e nella interpretazione dei documenti riguardanti situazioni ambientali e territoriali,</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>		<p>Strumenti topografici semplici.</p> <p>- Squadro agrimensorio</p>
<p><b>N.7</b></p> <p><b>PROGETTO E DISEGNO DI AREE VERDI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione a disegno del progetto di aree verdi,</li> <li>- Elementi per il progetto di aree verdi,</li> <li>- La rappresentazione di elementi vegetali,</li> <li>- Metodologia del progetto di giardini ed aree verdi,</li> <li>- Il progetto di un giardino pubblico.</li> </ul>	Saper progettare aree verdi	- Fondamenti ed elementi di progettazione di aree verdi
<p><b>N.8</b></p> <p><b>MISURAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione alla topografia,</li> <li>- Le basi teoriche per la misura del territorio,</li> <li>- Il rilievo topografico,</li> <li>- Gli strumenti di misura diretta,</li> <li>- La cartografia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze relative agli strumenti di misura, alle scelte di rappresentazione del territorio,</li> <li>- Conoscenza relativa all'utilizzo delle carte topografiche</li> </ul>	- Conoscenze di base relative alla misurazione e alla rappresentazione del territorio
<p><b>N.9</b></p> <p><b>RILIEVO STRUMENTALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilievo strumentale di terreni e manufatti,</li> <li>- Rilievo a mano libera Caratteristiche metrologiche e strumenti di misura per lunghezze ed angoli,</li> <li>- Squadro agrimensorio ed altri semplici strumenti utilizzati nel settore agricolo,</li> <li>- Tracciamenti con lo squadro agrimensorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche metrologiche degli strumenti di misura per lunghezze ed angoli e loro utilizzo,</li> <li>- Conoscere i vari strumenti e lo squadro agrimensorio e saperlo mettere in stazione,</li> <li>- Conoscere le nozioni di base per il rilievo strumentale, rilievo e rappresentazione di un terreno,</li> <li>- Utilizzare lo squadro agrimensorio congiuntamente con altri semplici strumenti in problemi di tracciamento-</li> </ul>	- Conoscenze di base relative al rilievo strumentale tale da garantire le corrette misurazioni durante un sopralluogo

<b>MODULO N. 2 DISEGNO TECNICO CON PROGRAMMA CAD</b>			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>N.1</b></p> <p><b>DISEGNO TECNICO COMPUTERIZZATO CON PROGRAMMA INFORMATICO CAD</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico,</li> <li>- Realizzare, modificare e inserire gli elementi grafici per la redazione di disegni tecnici,</li> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità,</li> <li>- Utilizzare il CAD per la rappresentazione di oggetti semplici e complessi, piccole porzioni di territorio o di costruzioni in ambito civile e agrario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper gestire consapevolmente le caratteristiche del disegno CAD,</li> <li>- Usare i principali comandi di disegno e modifica per realizzare entità 2D,</li> <li>- Saper valutare le particolarità del disegno assistito dal computer,</li> <li>- Saper impostare i disegni strutturandoli in livelli,</li> <li>- Saper visualizzare in modo efficiente il disegno durante la sua creazione o la sua consultazione,</li> <li>- Saper disegnare oggetti semplici e complessi,</li> <li>- Saper redigere piante e prospetti di edifici rurali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripasso degli argomenti e dei comandi principali CAD già studiati al primo anno: caratteristiche del disegno computerizzato, ambiente di lavoro, gestione dei file, immissione dei comandi, funzioni di assistenza al disegno, funzioni di assistenza alla visualizzazione, comandi di disegno, comandi di modifica, funzioni avanzate di quotatura, gestione e creazione di blocchi, layout e finestre.</li> <li>- Rappresentazioni grafiche varie nell'ambito delle competenze del perito agrario (redazione dei principali elaborati grafici per le costruzioni rurali: planimetrie e prospetti).</li> </ul>

<b>LIVELLI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Livello base</b>	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
<b>Livello intermedio</b>	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
<b>Livello avanzato</b>	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli



Ministero dell'Istruzione e del merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE – ALVITO (FR)  
Istituto Tecnico Agrario  
Via Casa Giamosca, 9 – 03041 – Alvito Tel: 0776 510117 – C.F. 91010970605  
[fric82000a@istruzione.it](mailto:fric82000a@istruzione.it) [fric82000a@pec.istruzione.it](mailto:fric82000a@pec.istruzione.it) [www.omnicomprensivoalvito.it](http://www.omnicomprensivoalvito.it)

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA  
ISTITUTO TECNICO AGRARIO  
ALVITO**

Con la legge n. 92 del 2019, l'insegnamento dell' Educazione Civica, assume particolare valenza: diviene obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021; acquista carattere di trasversalità coniugandosi con le discipline di studio, al fine di sviluppare processi formativi che conducano lo studente verso la consapevolezza del senso civico.

*“Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento e' affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. 5. Per ciascuna classe e' individuato, tra i docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. 6. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 7. Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).*

Da ciò deriva la costituzione di un **CURRICOLO DI ISTITUTO**, trasversale a tutte le discipline, di **n.° 33 ore annue per classe**, le cui tematiche, indicate dalla suddetta Legge, verranno sviluppate nel corso del quinquennio e valutate collegialmente dai singoli consigli di classe.

L'insegnamento dell' Educazione civica, come recita l'Art. 3 della suddetta Legge, riguarderà le seguenti **TEMATICHE**:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;**
- d) elementi fondamentali di diritto, (...);**
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- h) formazione di base in materia di protezione civile.**

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'obiettivo fondamentale di tale insegnamento diviene l'esigenza di stimolare e sviluppare, nelle studentesse e negli studenti, principi consolidati di rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, con particolare riguardo all' utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati nelle varie circostanze.

Il curriculum di Educazione civica, sulla base di quanto finora esposto, si pone la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, mantenendo fede al testo di Legge che esplicita in **33 ore annuali** l'attuazione nel corso dell'anno scolastico in corso; avrà carattere interdisciplinare e verrà sviluppato da tutti i docenti nel corso del quinquennio.

Per ciascun anno, primo biennio, secondo biennio e monoennio finale, l'insegnamento dell'Ed. Civica sarà declinato in una o più tematiche che insieme provvederanno allo sviluppo dell'intero curriculum.

I singoli docenti provvederanno a registrare le lezioni e le valutazioni periodiche sul registro elettronico.

La valutazione sarà espressa, su base decimale, dal Consiglio di classe, su proposta del Coordinatore della stessa dopo aver preso visione delle singole valutazioni dei docenti su registro elettronico.

Il coordinamento del presente curriculum sarà affidato ai referenti di Ed. Civica formati durante l'anno scolastico 2020/21.

Come da normativa, i Consigli di classe dell'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, prevedendo 33 ore annuali per l'attività di Educazione Civica, decideranno, in base alle situazioni di partenza degli studenti, di organizzare una struttura didattica flessibile e obbligatoria per ogni classe: la predisposizione ad inizio anno di un piano programmatico comprendente attività didattiche funzionali alla programmazione di educazione civica garantirà un adeguato processo di valutazione. Sarà compito del coordinatore di classe predisporre lo schema proposto dai Dipartimenti in cui andranno a sommarsi attività didattiche oggetto di successiva valutazione.

Le attività didattiche programmate che permetteranno allo studente di completare il piano di **33 ore di Educazione Civica**, vengono indicate nell'allegato A al presente documento.

Per meglio esplicitare gli obiettivi del legislatore e favorire una migliore azione programmatica, si riportano di seguito i nuclei concettuali (come si evince dalle **Linee Guida, All. A**) che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotti tutti i diversi argomenti dalla stessa individuati:

### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

#### **OBIETTIVI**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**ORGANIZZAZIONE CURRICOLO ED. CIVICA PER SINGOLO C.d.C.**

**IL CITTADINO NELL'AMBIENTE**

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>MODULI</b>	<b>U.d.A. I ANNO</b>	<b>U.d.A.II ANNO</b>	<b>U.d.A.III ANNO</b>	<b>U.d.A.IV ANNO</b>	<b>U.d.A.V ANNO</b>
<b>COSTITUZIONE ,diritto, legalità, solidarietà</b>	LE ISTITUZIONI E LA VITA CIVILE	Stato e cittadinanza	Unione europea	I diritti individuali e sociali	La famiglia	Il sistema delle tasse
		Il governo italiano	Organizzazioni sovrastatali		L'economia: i settori	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</b>	I PROBLEMI DELLA SOCIETA'	Globalizzazione , ricchezza e povertà	Salute e istruzione non sono per tutti	Le migrazioni	Criminalità e droghe	Il razzismo
		Acqua, cibo e loro distribuzione	Essere donne e bambini			La guerra e la pace
	L'AMBIENTE PER L'UMANITA'	Un pianeta in pericolo	Le catastrofi	La biodiversità	Il problema dei rifiuti	I trasporti
			Le risorse e lo sviluppo sostenibile	Il surriscaldamento globale	Economia domestica	
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	La rivoluzione di Internet	Breve storia di internet	Spam, phishing e pharming	Hate speech Il Troll	Le intelligenze artificiali	Il piano d'azione per l'educazione digitale dell'UE agroalimentare
		Approccio consapevole al web	Il furto d'identità	Giochi in rete E cyberstalking	Fake news	Copyright GDPR
	La Costituzione e il digitale	Le politiche dell'Italia per la promozione dell'ed. digitale	Lo Stato e la tutela della salute e dell'istruzione	Le trappole del Web	Startup: la nascita di un'idea	Teniamoci in contatto: La PEC
<b>MONTE ORE ANNUO</b>	<b>33 h</b>	<b>33 h</b>	<b>33 h</b>	<b>33 h</b>	<b>33 h</b>	<b>33 h</b>